



Promuovere la trasformazione digitale
e l'innovazione sociale nell'IFP
per un migliore accesso degli studenti sordi
al mercato del lavoro

2022-1-PL01-KA220-VET-000086953

Guida per gli insegnanti

Modulo 2: Imprenditorialità sociale

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute



Co-funded by
the European Union

WP2 - A3: Guida per gli insegnanti (Modulo 2 - Imprenditorialità sociale)

Acronimo del progetto:

3D4DEAF

Titolo del progetto:

Promuovere la trasformazione digitale e l'innovazione sociale nell'IFP per un migliore accesso degli studenti sordi al mercato del lavoro

Numero di progetto: 2022-1-PL01-KA220-VET-000086953

CONSORZIO:

- Coordinatore:
 - SPOLECZNA AKADEMIA NAUK, Polonia - www.san.edu.pl
- Partner
 - A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd, Cipro - www.emphasyscentre.com
 - Rete europea di apprendimento digitale ETS, Italia - www.dlearn.eu
 - Fondazione Istituto dei Sordi di Torino ONLUS, Italia - www.istitutosorditorino.org
 - Scuola superiore speciale per sordi e ipoudenti di Salonicco, Grecia - www.gym-ekv-thess.thess.sch.gr
 - Stowarzyszenie Rozwoju "Pitagoras", Polonia - www.pitagoras.org.pl
 - Instituto Hispano Americano de la Palabra, Spagna - www.gaudem.es
 - AINTEK SYMVOULOI EPICHEIRISEON EFARMOGES YPSILIS TECHNOLOGIAS EKPAIDFSI ANONYMI ETAIREIA, Grecia - <https://trainingcentre.gr/>

Sito web: www.3d4deafproject.eu

Tabella dei contenuti

Introduzione.....	3
Modulo 2: Imprenditorialità sociale.....	4
Argomento 1: Introduzione all'imprenditoria sociale	4
Sotto-argomento 1: Introduzione all'imprenditorialità e competenze importanti di un imprenditore.....	4
Sotto-argomento 2: Introduzione all'imprenditoria sociale per le persone sorde	10
Sottotema 3: Differenze tra idee e opportunità.....	15
Argomento 2: Creatività e visione nell'imprenditoria sociale	21
Sotto-argomento 1: Introduzione alla creatività e perché la creatività è importante per le persone sorde.....	21
Sottotema 2: Creatività e imprenditorialità sociale	27
Sotto-argomento 3: Sviluppare una visione per trasformare le idee in azione.....	33
Argomento 3: Mobilitazione delle risorse.....	39
Sotto-argomento 1: Introduzione alla mobilitazione delle risorse	39
Sotto-argomento 2: Quali risorse sono necessarie per un imprenditore sociale (materiali, non materiali e digitali)	49
Sotto-argomento 3: Come utilizzare le risorse in modo responsabile.....	56
Argomento 4: Business Model Canvas	65
Sotto-argomento 1: Cos'è un Business Model Canvas (BMC) - un'introduzione.....	65
Sotto-argomento 2: A cosa prestare attenzione e cosa evitare	71
Sotto-argomento 3: Come creare la propria tela - passo dopo passo	78
Argomento 5: Alfabetizzazione finanziaria ed economica	83
Sottotema 1: Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria ed economica	83
Sotto-argomento 2: Basi del budgeting.....	95
Sotto-argomento 3: Elaborare un piano per la sostenibilità finanziaria di un'attività di creazione di valore.....	109
La chiave di risposta per il Modulo 2: Imprenditorialità sociale	124

Introduzione

Benvenuti nella Guida per gli educatori (parte 2).

Questa guida completa è stata meticolosamente realizzata per fornire agli insegnanti di persone sorde le conoscenze e gli strumenti necessari per promuovere la creatività, l'innovazione e l'emancipazione economica dei loro studenti. In un'epoca in cui la tecnologia sta ridisegnando il nostro modo di vivere e lavorare, questa guida mira a colmare il divario e a mettere gli educatori in condizione di ispirare i loro studenti nel mondo della progettazione 3D, della stampa 3D e dell'imprenditoria sociale.

Struttura e ambito di applicazione:

Questa guida si riferisce al Modulo 2 - Imprenditorialità sociale ed è organizzata in 5 voci principali che rappresentano i cinque argomenti del modulo 2, ciascuno dedicato a un aspetto critico del percorso di potenziamento degli studenti sordi.

Si inizia con una "Introduzione all'imprenditoria sociale", che fornisce agli studenti una base teorica per comprendere l'intero modulo. I capitoli successivi approfondiscono i temi della creatività e della visione nell'imprenditoria sociale, della mobilitazione delle risorse, del modello di business e dell'alfabetizzazione finanziaria ed economica.

Per ogni argomento vengono sviluppati 5 sotto-argomenti che comprendono un Piano didattico e 5 attività e scenari in ogni Piano didattico.

Alla fine di questa guida, sarete ben equipaggiati per ispirare e guidare i vostri studenti in un viaggio di imprenditorialità sociale, come utilizzare il modello di business Canva e gli aspetti necessari agli studenti per avviare la propria attività.

Modulo 2: Imprenditoria sociale

Argomento 1: Introduzione all'imprenditoria sociale

Sotto-argomento 1: Introduzione all'imprenditorialità e alle competenze importanti di un imprenditore

Piano didattico: Introduzione all'imprenditorialità e alle competenze importanti di un imprenditore

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	<p>Introdurre l'imprenditorialità come opportunità di generazione di reddito attraverso l'imprenditorialità, disponibile per chiunque.</p> <p>Come introduzione per conoscere meglio gli studenti presenti, si consiglia di iniziare il workshop con un rompighiaccio per aiutare gli studenti a entrare nella mentalità imprenditoriale.</p>
Descrizione 55 minuti	<p>La lezione aiuterà a ripercorrere i passi da compiere per introdurre gli studenti all'imprenditorialità attraverso una lezione interattiva e un workshop.</p> <p>Dopo l'introduzione e il gioco per rompere il ghiaccio e dopo aver visionato la prima parte della presentazione power point del sotto argomento (fino alla diapositiva 10), si suggerisce di proseguire con la seconda attività "Sognare attraverso gli esempi", in cui si chiederà agli studenti le loro reazioni iniziali dopo la domanda "qual è l'idea imprenditoriale più folle che avete mai avuto?". - L'attività richiederà circa 15-20 minuti.</p> <p>Il passo successivo è quello di proseguire con la presentazione in Power Point fino alla diapositiva 17.</p> <p>Dopo aver visto la seconda parte della presentazione, suggeriamo di continuare con il gioco di ruolo come terza attività della lezione.</p> <p>Questo gioco servirà a capire se gli studenti hanno compreso quali sono le abilità più importanti di un imprenditore. All'inizio dividiamo la classe in due parti e distribuiamo i diversi ruoli tra gli studenti (quello bravo, quello che sa tutto, quello che parla, quello che interrompe sempre il discorso degli altri, quello timido). I membri del gruppo devono discutere, in base al proprio ruolo, quale sia la competenza più importante di un imprenditore. Poi i membri di ogni gruppo devono scegliere un portavoce che spieghi agli altri perché hanno scelto quella competenza come la più importante.</p> <p>Dopo una breve discussione/sintesi del gioco precedente, è il turno del video di YouTube. Lo scopo del video è vedere quali sono le 5 regole più importanti per avviare un'impresa secondo Elon Musk.</p>

	Dopo il video possiamo continuare con l'ultima parte della presentazione in Power Point. Come quinta attività proponiamo un ultimo brainstorming prima della sessione di riepilogo. Un breve brainstorming per sviluppare e applicare la mentalità imprenditoriale guidando gli studenti attraverso le seguenti domande: "Che tipo di esperienza lavorativa avete? Quali competenze avete acquisito grazie ai corsi che avete frequentato? Che cosa vi appassiona?".
Video 5 minuti	https://youtu.be/Qa_4c9zrx0?si=UYyFgndn16-ygKxb
Quiz 15 min	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riempire il vuoto: Lo stato di imprenditore, ovvero una persona che organizza, gestisce e il sito di un'azienda con l'obiettivo di generare valore economico. 2. È vero o falso? L'imprenditorialità non è importante per gli investimenti locali. 3. È vero o falso? L'imprenditorialità è importante per il contributo al PIL. 4. Scelta multipla: Comunicazione e ascolto: <ol style="list-style-type: none"> a) Permettere di esprimere pensieri, idee e sentimenti attraverso. b) Creare credibilità, migliorare l'efficienza, creare una cultura aziendale positiva. c) Ha molti modi: scritto, non verbale, ascolto attivo, gestione dello stress. d) Aiuta a capire e a rispondere in modo appropriato. 5. Scelta multipla: Lavoro di squadra e capacità di leadership: <ol style="list-style-type: none"> a) Queste competenze comprendono una buona comunicazione, l'intelligenza emotiva, la delega, la risoluzione dei conflitti. b) Promuove una cultura organizzativa positiva e collaborativa, che porta a una maggiore soddisfazione dei dipendenti e a un miglioramento delle prestazioni. c) Le parti più importanti: collaborazione, comunicazione, capacità interpersonali, creatività, collaborazione. d) Queste competenze aiutano a scalare l'attività e a incrementare le opportunità. 6. Scelta multipla: Abilità di pensiero critico e creativo: <ol style="list-style-type: none"> a) Include analisi, brainstorming, valutazione, ricerca. b) Gli imprenditori devono rimanere motivati, imparare dagli errori e perseverare nei momenti difficili. c) Un forte pensiero critico e creativo è essenziale per la crescita. d) Permette di analizzare tutte le informazioni utilizzando le prove e analizzando da diversi punti di vista.

	<p>7. Scelta multipla: Gestione del tempo e capacità organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La gestione di un'azienda può richiedere un tributo al benessere di un imprenditore. b) Significa stabilire le priorità, fissare gli obiettivi, essere multitasking, prendere decisioni e collaborare. c) Meditazione, pensiero positivo, mindfulness, esercizi. d) Definizione delle priorità, definizione degli obiettivi, multitasking, decisioni, collaborazione. <p>8. Scelta multipla: Come migliorare le capacità imprenditoriali?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Mentorship, cercare mentori esperti b) Lavorare sodo c) Essere adattabili d) Promuovere una mentalità di crescita <p>9. Colmare la lacuna: Cosa significa ENTRECOMP? Il sito Struttura.</p> <p>10. Scelta multipla: Quali sono le cinque competenze specifiche dell'area Idee e opportunità?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Individuare le opportunità b) Creatività c) Mobilitazione delle risorse d) Prendere l'iniziativa e) Visione f) Valorizzare le idee g) Pensiero etico e sostenibile
<p>Sintesi 10 minuti</p>	<p>Per riassumere la lezione appena conclusa, ripassate brevemente tutti gli argomenti, poi chiedete agli studenti un feedback, se tutto è stato chiaro, se hanno capito tutto, se c'è qualcosa di cui vorrebbero ancora parlare. Lasciare il tempo necessario per eventuali domande.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Rompighiaccio
Durata	15 min
Obiettivo	Aiutare gli studenti a entrare nella "mentalità imprenditoriale".
Obiettivi di apprendimento	Comprendere e imparare dalle esperienze lavorative precedenti, anche se non sono considerate esperienze lavorative formali. Far riflettere e parlare gli studenti.
Competenze rilevanti	Mentalità imprenditoriale e comunicazione
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe
Prerequisiti	-
Descrizione	L'insegnante chiede agli studenti di raccontare le loro esperienze lavorative (retribuite o non retribuite, preferite...). Dopo le risposte degli studenti, si discute su cosa e come possono contribuire a diventare imprenditori.
Attività #2	
Nome dello scenario	Sognare attraverso gli esempi
Durata	15 min
Obiettivo	Per capire che ogni idea imprenditoriale può diventare realtà con il giusto approccio e le giuste competenze.
Obiettivi di apprendimento	Entrare nella mentalità imprenditoriale
Competenze rilevanti	Creatività
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe
Prerequisiti	-
Descrizione	L'insegnante chiede agli studenti se hanno avuto un'idea imprenditoriale e se ci hanno mai pensato. Discutete di eventuali pensieri o reazioni a queste storie e sottolineate alcune storie.
Attività #3	
Nome dello scenario	Gioco di ruolo
Durata	15 min

Obiettivo	Introduzione alle competenze imprenditoriali
Obiettivi di apprendimento	Comprendere le principali competenze imprenditoriali. Un metodo per valutare i domini affettivi e cognitivi dell'apprendimento.
Competenze rilevanti	Competenze cognitive
Strutture/attrezzature	pezzo di carta, penna
Prerequisiti	-
Descrizione	All'inizio dividiamo la classe in due parti e distribuiamo i diversi ruoli tra gli studenti (quello bravo, quello che sa tutto, quello che parla, quello che interrompe sempre il discorso degli altri, quello timido). I membri del gruppo devono discutere, in base al proprio ruolo, quale sia la competenza più importante di un imprenditore. Poi i membri di ogni gruppo devono scegliere un portavoce che spieghi agli altri perché hanno scelto quella competenza come la più importante.
Attività #4	
Nome dello scenario	Una storia di successo
Durata	15 min
Obiettivo	Per vedere quali sono le 5 regole più importanti per avviare un'attività imprenditoriale secondo Elon Musk
Obiettivi di apprendimento	Massimizzare l'impegno degli studenti sulle competenze imprenditoriali.
Competenze rilevanti	Comprensione e pensiero critico
Strutture/attrezzature	https://youtu.be/Qa_4c9zrxf0?si=UYyFgndn16-ygKxb
Prerequisiti	-
Descrizione	Mostrate il video e chiedete agli studenti di condividere i loro pensieri o le loro domande anche durante il video. Chiedete agli studenti di tracciare una mappa mentale delle nuove idee.
Attività #5	
Nome dello scenario	Discussione e tavola rotonda
Durata	15 min
Obiettivo	Sviluppare una mentalità imprenditoriale
Obiettivi di apprendimento	Sostenere e applicare le capacità imprenditoriali
Competenze rilevanti	Autoespressione, riflessione interna, espressione di sé

Strutture/attrezzature	-
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Guidate gli studenti attraverso le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che tipo di esperienza lavorativa avete? • Quali competenze avete acquisito grazie ai corsi che avete frequentato? • Che cosa vi appassiona?

Sotto-argomento 2: Introduzione all'imprenditoria sociale per le persone sorde

Piano didattico: Introduzione all'imprenditoria sociale per persone sorde

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 10 minuti	<p>La parte introduttiva di questa lezione è un gioco per rompere il ghiaccio e creare l'atmosfera per la lezione. Il gioco è la "Torre più alta": il compito degli studenti è quello di costruire la struttura autoportante più alta possibile con i materiali forniti (oggetti di uso quotidiano come stuzzicadenti, blocchi di legno, pasta cruda, matita, gomma).</p> <p>aiutarli a capire cosa significa essere una persona che non sente bene e come rendere la comunicazione facile per tutti.</p>
Descrizione 60 minuti	<p>Dopo questo breve gioco introduttivo, l'insegnante inizia a mostrare la presentazione in power point del sotto argomento fino alla diapositiva 26.</p> <p>Dopo aver visto e discusso la prima parte della presentazione, è il turno di una breve attività di riscaldamento in cui durante il gioco gli studenti avranno una migliore comprensione dei problemi sociali. Prima di iniziare il gioco, l'insegnante scrive alla lavagna un elenco dei diversi problemi. I due gruppi di studenti devono analizzare i problemi e classificarli a seconda che siano "problemi sociali" o "altri problemi".</p> <p>Dopo aver concluso questa attività, l'insegnante continua la presentazione fino alla trentesima diapositiva.</p> <p>Di seguito, la classe guarderà un video di YouTube sulle imprese sociali. Dopo la visione, l'insegnante porrà delle domande sul video che gli studenti potranno discutere.</p> <p>Nella fase successiva suggeriamo di mostrare un altro breve video, ora riguardante alcuni imprenditori sociali sordi. Inoltre, questo video deve essere discusso in classe (quali sono i punti simili dei video, quali le differenze).</p> <p>Prima di riassumere la lezione, l'insegnante conclude la presentazione in Power Point.</p>
Risorse 15 minuti	<ul style="list-style-type: none"> • https://www.youtube.com/watch?v=Re0h-vHyiw (9:18 min) • https://www.youtube.com/watch?v=18o0mg3pMq0 (1:04 min) • https://www.youtube.com/watch?v=pbKerQVALwo (4:03 min) • https://www.youtube.com/watch?v=VsJqdIKlPhA (2:06 min)
Quiz 15 minuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vero o falso? È vero che i social media hanno permesso alle persone sorde di trovarsi e connettersi più facilmente tra loro? 2. È vero o falso che le nuove tecnologie non sono in grado di offrire aiuto alla comunità dei sordi?

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Vero o falso? È vero o falso che trovare un mentore sensibile alla natura della persona sorda può fare la differenza nello sviluppo delle capacità imprenditoriali? 4. Colmare il vuoto: sociale è un approccio da parte di individui, gruppi, start-up o imprenditori, in cui sviluppano, finanziano e implementano soluzioni a,, o Questo concetto può essere applicato a un'ampia gamma di organizzazioni, che variano per dimensioni, obiettivi e convinzioni. 5. Vero o falso? È vero che la missione dell'imprenditoria sociale è quella di creare impatto/sfide sociali e/o ambientali? 6. Vero o falso? È vero o falso che l'imprenditoria sociale non misura il successo in termini di risultati sociali e ambientali positivi? 7. Scelta multipla: Quale dei seguenti è un progresso tecnologico che può aiutare la comunità dei sordi a sviluppare capacità imprenditoriali? <ol style="list-style-type: none"> a) Didascalia remota per le chiamate in teleconferenza, b) Video relay services (VRS) - per comunicare nel linguaggio dei segni con un interprete, c) Interpretazione video a distanza (VRI), d) smartphone e applicazioni come Ava - creata da persone sorde per persone sorde - forniscono didascalie in tempo reale e) internet. 8. Vero o falso? È vero o falso che Muhammad Yunus ha fondato la "Banca dei poveri"? 9. Vero o falso? È vero o falso che DON8URI non è un'impresa sociale? 10. Vero o falso? È vero o falso che TOMS fornisce un nuovo paio di scarpe a una persona bisognosa per ogni paio di scarpe venduto?
<p>Sintesi 15 minuti</p>	<p>Dopo un breve riassunto della lezione, si consiglia di procedere con l'ultima attività, ovvero l'esercizio "Se sapessi...". Agli studenti viene chiesto di compilare un semplice modello che pone domande sulla lezione appena seguita. Le risposte vengono poi utilizzate per analizzare l'andamento della lezione e ottenere un feedback dagli studenti.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	La torre più alta
Durata	10 min
Obiettivo	Incoraggiare la risoluzione creativa dei problemi e sviluppare le capacità di collaborazione.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire ulteriori competenze comunicative
Competenze rilevanti	Capacità di lavorare in gruppo
Strutture/attrezzature	oggetti di uso quotidiano come stuzzicadenti, blocchi di legno, pasta non cotta, matita, gomma, ecc.
Prerequisiti	-
Descrizione	Il compito consiste nel costruire la struttura autoportante più alta possibile con i materiali forniti.
Attività #2	
Nome dello scenario	Attività di riscaldamento: una pletora di problemi
Durata	15 minuti
Obiettivo	Una migliore comprensione dei problemi sociali.
Obiettivi di apprendimento	Essere in grado di definire il significato di imprenditore sociale
Competenze rilevanti	Capacità imprenditoriali sociali
Strutture/attrezzature	lavagna
Prerequisiti	
Descrizione	<p>Prima dell'inizio della lezione, scrivete un elenco di problemi alla lavagna, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • povertà • parco giochi sporco • piatto rotto in cucina • una macchia d'olio sotto l'auto • cane randagio nel cortile • un amico con una gamba rotta

	<ul style="list-style-type: none"> • un'altalena con una catena rotta • disoccupazione <p>Dividere gli studenti in due gruppi. Lasciate agli studenti qualche minuto per esaminare l'elenco dei problemi. Poi, all'interno del gruppo, devono discutere le somiglianze e le differenze tra questi problemi. Devono lavorare insieme per classificare i problemi in "problemi sociali" e "altri problemi". Successivamente, discutete la divisione dei problemi tra i due gruppi. Dopodiché, invitateli a trovare una definizione di classe del termine "problema sociale".</p>
Attività #3	
Nome dello scenario	Il concetto di impresa sociale
Durata	20 min
Obiettivo	Acquisire una migliore comprensione dell'imprenditorialità sociale.
Obiettivi di apprendimento	Definire l'impresa sociale e l'imprenditore sociale. Capire cosa fanno e cosa li rende diversi.
Competenze rilevanti	Conoscenze di base sull'imprenditoria sociale
Strutture/attrezzature	https://www.youtube.com/watch?v=Re0h-vHyiw e insegnante di lingua dei segni per tradurre il video
Prerequisiti	
Descrizione	<p>Guardate il video "The Rise of Social Enterprises and the Social Entrepreneurs" almeno una volta e poi discutete le seguenti domande tra gli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qual è la differenza fondamentale tra le imprese sociali e le imprese tradizionali? • Ricorda dove è nato? • Come migliorano la vita? • Come reinvestono i profitti nella missione sociale? • E il loro impatto sociale? • Quanti sono i modelli di impresa sociale?
Attività #4	
Nome dello scenario	Competenze per tutti
Durata	15 min

Obiettivo	Mostrare come le persone sorde possono beneficiare dell'imprenditoria sociale
Obiettivi di apprendimento	Conoscere meglio gli imprenditori sociali sordi
Competenze rilevanti	competenze imprenditoriali sociali per persone sorde
Strutture/attrezzature	https://www.youtube.com/watch?v=18o0mg3pMq0 https://www.youtube.com/watch?v=pbKerQVALwo https://www.youtube.com/watch?v=VsJqdIKlPhA
Prerequisiti	Conoscenza di base delle competenze dell'imprenditoria sociale
Descrizione	Guardate questi brevi video su YouTube. Dopo averli guardati, discutete con i vostri studenti quali sono i punti in comune dei video.
Attività #5	
Nome dello scenario	Se sapessi... Esercizio
Durata	15 min
Obiettivo	Ottenere una panoramica di come gli studenti hanno trovato la lezione
Obiettivi di apprendimento	Avere un elenco degli aspetti positivi e negativi della lezione.
Competenze rilevanti	-
Strutture/attrezzature	Un foglio di carta e un modello di feedback
Prerequisiti	aver partecipato alla lezione
Descrizione	<p>Agli studenti viene chiesto di compilare un semplice modello che pone le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quando mi sono iscritto a questo corso, mi aspettavo... • Questo è ciò che ho ottenuto dal corso... • Se solo avessi saputo... • Ecco cosa cambierei... <p>Dopo aver esaminato tutte le risposte, preparate una sintesi e presentatela agli studenti.</p>

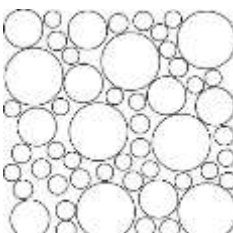
Sotto-argomento 3: Differenze tra idee e opportunità

Piano didattico: Differenze tra idee e opportunità

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	<p>Decidere un'idea imprenditoriale è un passo cruciale che riveste un'immensa importanza prima di avviare un'attività. È il fondamento su cui si basa l'intera attività e ne determina il potenziale di successo.</p> <p>Come attività di riscaldamento, fate l'attività del Cerchio. Questa attività richiede circa 15 minuti.</p>
Descrizione 30 minuti	<p>Dopo l'attività di riscaldamento, procedete con la presentazione in Power Point. Questa parte della presentazione non è lunga, quindi proiettate l'intero sotto argomento.</p> <p>Procedere con la seconda attività, Image Insights. In questa attività si chiede agli studenti di fare un brainstorming e di scoprire i prodotti o i servizi legati alle immagini assegnate loro dall'insegnante.</p> <p>Dopo aver completato il secondo compito, mostrate agli studenti il breve video di youtube e discutete i messaggi principali.</p>
Risorse	<ul style="list-style-type: none">• https://www.youtube.com/watch?v=Yi1N fd N7k• Il foglio dei cerchi• 3 immagini di vita quotidiana
Quiz 15 minuti	<ol style="list-style-type: none">1. Riempire il vuoto! L'idea è un o modo per fare qualcosa.2. Riempite il vuoto! L'opportunità è un o che rende possibile fare qualcosa che si vuole o si deve fare, o la possibilità di fare qualcosa.3. È vero o falso che la natura di un'idea è creativa?4. È vero o falso che l'opportunità è una possibilità di dare vita all'idea?5. È vero o falso che un'idea non può essere sviluppata in qualsiasi momento?6. È vero o falso che un'opportunità è valida e redditizia?7. È vero o falso che un'opportunità è allineata con la visione e gli obiettivi dell'imprenditore?8. È vero o falso che un'opportunità non tiene conto della domanda del mercato?9. È vero o falso che un'idea non è potenziale per risolvere un problema?10. Scelta multipla: Le caratteristiche di un'idea promettente:<ol style="list-style-type: none">a) Rilevanteb) Reddizio nel lungo periodoc) Innovativo

	<p>d) Resistente</p> <p>e) Non rispondono a un'esigenza rilevante</p>
<p>Sintesi 10 minuti</p>	<p>Riassumete brevemente quanto detto durante la lezione, lasciando agli studenti il tempo di fare domande. Parlare e sottolineare l'importanza degli hobby, che spesso sono la fonte da cui nascono le opportunità.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Il cerchio
Durata	15 min
Obiettivo	Per imparare a fare brainstorming
Obiettivi di apprendimento	Al termine lo studente riconoscerà l'importanza delle idee.
Competenze rilevanti	Espressione di sé, comunicazione, risoluzione dei problemi
Strutture/attrezzature	Penna, foglio di carta/ fotocopie dei cerchi 
Prerequisiti	-
Descrizione	Distribuite agli studenti le fotocopie dei cerchi (oppure fate disegnare agli studenti quanti più cerchi possibile su un foglio di carta). Dite loro di creare tutte le cose che riescono a immaginare da ogni cerchio, come una pizza, un sole, un fiore, ecc. Lasciateli lavorare per almeno 5 minuti. Dopo aver finito, condividete con il resto della classe ciò che hanno creato.
Attività #2	
Nome dello scenario	Approfondimenti sull'immagine
Durata	15 min
Obiettivo	Identificazione delle opportunità di insegnamento
Obiettivi di apprendimento	Imparare a prestare attenzione al mondo che ci circonda; Vedere le esperienze quotidiane attraverso una lente imprenditoriale
Competenze rilevanti	Identificare le opportunità di business
Strutture/attrezzature	Foto di vita quotidiana



(fonte: www.pixabay.com)

Prerequisiti	-
Descrizione	Dividere gli studenti in due gruppi e fornire loro una foto di una scena quotidiana. Sulla base dell'immagine fornita, gli studenti devono fare un breve brainstorming per individuare almeno 3 iniziative imprenditoriali interessanti che abbiano un prodotto o un servizio collegato alla foto. Una volta che gli studenti hanno identificato 3 prodotti/servizi, discuteteli tutti in classe.
Attività #3	
Nome dello scenario	idee&opportunità di business: individuare la differenza!

Durata	15 minuti
Obiettivo	Per dare un'ulteriore informazione sulla differenza di idee e opportunità nell'imprenditorialità
Obiettivi di apprendimento	Migliore comprensione delle differenze tra idee e opportunità
Competenze rilevanti	L'importanza delle differenze tra idee imprenditoriali e opportunità di business
Strutture/attrezzature	https://www.youtube.com/watch?v=Yi1N fd N7k
Prerequisiti	-
Descrizione	Guardate il video e poi discutetene in classe.
Attività #4	
Nome dello scenario	La classificazione della lavagna
Durata	30 minuti
Obiettivo	Formare gli studenti a riconoscere autonomamente cosa è un'idea e cosa è un'opportunità in contesti aziendali.
Obiettivi di apprendimento	Migliore comprensione delle differenze tra idee e opportunità
Competenze rilevanti	Pensiero critico, capacità di fare distinzioni chiare e di classificare le idee.
Strutture/attrezzature	Una lavagna su cui l'insegnante ha disegnato due colonne; penne/matite, post-it adesivi.
Prerequisiti	Avendo già svolto l'Attività 3
Descrizione	Ogni studente lavora autonomamente fornendo esempi di idee imprenditoriali e opportunità di business: gli esempi, scritti su post-it adesivi, vengono poi riportati alla lavagna sotto la colonna di destra. Segue una discussione in classe e l'eventuale correzione.
Attività #5	
Nome dello scenario	Infografiche per futuri imprenditori
Durata	1 ora
Obiettivo	Per concludere i concetti chiave e le conoscenze generali trasmesse nella lezione 3
Obiettivi di apprendimento	Piena comprensione delle differenze di idee/opportunità e delle basi teoriche dell'imprenditoria sociale.

Competenze rilevanti	Pensiero creativo, visualizzazione, memoria, cooperazione, lavoro di squadra
Strutture/attrezzature	Pc, connessione internet, Canva
Prerequisiti	Dopo aver seguito e completato le lezioni 1-2-3
Descrizione	In questa attività gli studenti devono collaborare e creare diversi gruppi di lavoro (a seconda delle dimensioni della classe). Ciascun gruppo deve poi mostrare visivamente le competenze, le conoscenze, i vantaggi e le sfide della gestione di un'impresa "sociale", evidenziando nell'infografica alcuni esempi pratici di opportunità e idee. Dopo la finalizzazione, l'infografica Canva di ciascun gruppo viene esposta a tutta la classe.

Argomento 2: Creatività e visione nell'imprenditoria sociale

Sotto-argomento 1: Introduzione alla creatività e perché la creatività è importante per le persone sorde

Piano didattico: Esplorare la creatività e il suo significato per le persone sorde

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	Accogliere gli studenti e introdurre il tema della creatività e della sua importanza per la comunità dei sordi. <ul style="list-style-type: none">- Comprendere il concetto di creatività- Riconoscere i benefici e le sfide specifiche della creatività per le persone sorde.
Descrizione 10 minuti	Qui è necessario descrivere il piano della lezione e collegare le 5 attività di seguito elencate. Questo piano di lezioni ha lo scopo di introdurre il concetto di creatività e di esplorare il motivo per cui è essenziale per le persone sorde. Il piano comprende cinque attività che permettono di comprendere il potenziale creativo della comunità sorda e di affrontare le potenziali barriere.
Risorse 10 minuti	Risorse (video, link, documenti, ecc.): <ul style="list-style-type: none">• Nel documento 3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM, condividiamo articoli, video e link rilevanti PER OGNI SOTTOTOPICO, evidenziando l'importanza della creatività per le persone sorde.• Fornire risorse sulla lingua dei segni e sulla cultura sorda.
Video 14 minuti	Video Powtoon Mostrate un video Powtoon che illustra l'importanza della creatività nella vita delle persone sorde e il modo in cui può potenziarla. Creare un logo . Nozioni di base da tenere in considerazione. (7 min) Un brainstorming efficace .(7 min)
Quiz 15 minuti	<ol style="list-style-type: none">1. Che cos'è la creatività?<ol style="list-style-type: none">A. La capacità di sentire beneB. Il processo di generazione di idee nuove e valideC. L'abilità di parlare più lingueD. Il talento di suonare strumenti musicali2. Perché la creatività è importante per gli individui, compresi quelli sordi?<ol style="list-style-type: none">A. Non ha un impatto significativo sullo sviluppo personale

B. Migliora le capacità di risoluzione dei problemi e l'innovazione

C. Beneficia solo chi ha interessi artistici

D. Limita le opzioni di comunicazione per le persone sorde

3. In che modo la creatività può avere un impatto positivo sulla vita delle persone sorde?

A. Non ha alcun impatto sulla loro vita.

B. Migliora le capacità di comunicazione e di espressione

C. Limita le interazioni sociali

D. Aumenta la dipendenza da altri per le idee

4. Quale dei seguenti è un esempio di espressione creativa per le persone sorde?

A. Ascoltare la musica

B. Poesia in lingua dei segni

C. Ignorare le attività artistiche

D. Evitare le situazioni sociali

5. In che modo la creatività contribuisce alla risoluzione dei problemi per le persone sorde?

A. Ostacola il pensiero logico

B. Fornisce una prospettiva limitata

C. Offre nuove prospettive e soluzioni

D. La creatività non ha alcuna relazione con la risoluzione dei problemi.

6. In che modo la tecnologia può supportare la creatività delle persone sorde?

A. Limitando l'accesso alle informazioni

B. Fornire strumenti per la comunicazione visiva

C. Concentrarsi esclusivamente sulle esperienze uditive

D. Ignorare del tutto l'uso della tecnologia

7. Vero o falso: La creatività è rilevante solo per le imprese artistiche e non ha alcuna applicazione pratica nella vita quotidiana delle persone sorde.

8. Come possono gli educatori promuovere la creatività negli studenti sordi?

A. Scoraggiando le idee non convenzionali

B. Promuovendo un curriculum rigido e standardizzato

C. Incoraggiando il pensiero diverso e la risoluzione dei problemi.

D. Evitando l'uso di supporti visivi

	<p>9. Quale dei seguenti è un esempio di persona sorda famosa che ha dato un contributo significativo in un campo creativo?</p> <p>A. Thomas Edison B. Helen Keller C. Ludwig van Beethoven D. Marie Curie</p> <p>10. Perché è importante riconoscere e valorizzare la creatività delle persone sorde nella società?</p> <p>A. Non è importante B. Promuove l'inclusività e la diversità C. La creatività non ha alcun impatto sulla percezione della società D. Va a beneficio solo delle persone sorde, non della comunità in generale.</p>
<p>Sintesi 15 minuti</p>	<p>Riportate i punti salienti della lezione, sottolineando i modi unici in cui la creatività viene sfruttata all'interno della comunità sorda e perché è fondamentale per l'espressione personale e culturale.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Mostra e racconto della creatività sorda
Durata	60 minuti
Obiettivo	Presentare e celebrare i talenti creativi della comunità sorda.
Obiettivi di apprendimento	<p>Gli studenti apprezzeranno le diverse forme di creatività degli individui sordi.</p> <p>Gli studenti riconosceranno l'<u>importanza della creatività nell'espressione personale e culturale dei sordi</u>.</p>
Competenze rilevanti	Apprezzamento della diversità, consapevolezza culturale, riconoscimento della creatività.
Strutture/attrezzature	Uno spazio per le presentazioni, un proiettore, materiale artistico (se necessario).
Prerequisiti	Ottenere i contenuti del ppt3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM disponibili.
Descrizione	In questa attività, gli studenti o i relatori ospiti della comunità sorda possono presentare e condividere i loro talenti ed espressioni creative , come le arti visive , la poesia in lingua dei segni, la musica o la danza. Questo permette agli studenti di assistere al ricco arazzo di creatività della cultura sorda.
Attività #2	
Nome dello scenario	Barriere alla creatività dei sordi Discussione
Durata	40 minuti
Obiettivo	Comprendere le sfide che le persone sorde possono incontrare nell'esprimere la propria creatività.
Obiettivi di apprendimento	<p>Gli studenti identificheranno le potenziali barriere alla creatività per i sordi.</p> <p>Gli studenti studieranno soluzioni per superare queste barriere.</p>
Competenze rilevanti	Problem-solving, empatia, pensiero critico
Strutture/attrezzature	Lavagna, pennarelli, strumenti per il brainstorming.
Prerequisiti	Conoscenza di base della cultura sorda.

Descrizione	In questa attività, gli studenti si impegneranno in una discussione per identificare ed esplorare i potenziali ostacoli che le persone sorde potrebbero incontrare nell'esprimere la loro creatività. Inoltre, proporranno soluzioni creative per affrontare queste sfide.
Attività #3	
Nome dello scenario	Laboratorio di arti visive
Durata	45 minuti
Obiettivo	Fornire un'esperienza pratica delle arti visive e del loro ruolo nella creatività dei sordi.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti parteciperanno alla creazione di arte visiva (ad esempio, pittura, disegno) per esprimere la loro creatività. Gli studenti comprenderanno come le arti visive possano essere una potente forma di espressione creativa per i sordi.
Competenze rilevanti	Creatività pratica, comprensione del potere delle arti visive.
Strutture/attrezzature	Materiale artistico (ad esempio, colori, tele, materiali da disegno).
Prerequisiti	Nessuno
Descrizione	L'attività prevede un laboratorio in cui gli studenti possono cimentarsi nella creazione di arte visiva e nel brainstorming . Esploreranno come le arti visive possano essere un mezzo per esprimere la creatività e le emozioni in una forma visiva e accessibile.
Attività #4	
Nome dello scenario	Esplorazione della poesia in lingua dei segni
Durata	35 minuti
Obiettivo	Approfondire l'arte della poesia in lingua dei segni e il suo significato.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti esploreranno le possibilità creative della poesia in lingua dei segni. Gli studenti creeranno e condivideranno le proprie poesie in lingua dei segni.
Competenze rilevanti	Creatività linguistica, espressione attraverso il linguaggio dei segni.

Strutture/attrezzature	Accesso a un interprete della lingua dei segni, se necessario.
Prerequisiti	Conoscenza di base del linguaggio dei segni.
Descrizione	VAI ALLA DIAPOSITIVA 15, in questa attività ci si concentra sull'arte della poesia in lingua dei segni. Gli studenti impareranno la natura espressiva della lingua dei segni e creeranno le loro poesie in lingua dei segni, promuovendo l'apprezzamento per la creatività linguistica.
Attività #5	
Nome dello scenario	Mappatura dell'empatia per l'innovazione sociale
Durata	120 minuti
Obiettivo	Comprendere l'importanza culturale della creatività nella comunità sorda.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti riconosceranno il ruolo della creatività nel preservare ed esprimere la cultura sorda. Gli studenti comprenderanno l'impatto delle espressioni creative sull'identità e sulla coesione della comunità.
Competenze rilevanti	Apprezzamento culturale, esplorazione dell'identità, consapevolezza della comunità.
Strutture/attrezzature	Proiettore, accesso a risorse sulla cultura sorda.
Prerequisiti	Conoscenza di base della cultura sorda.
Descrizione	ANDATE ALLE DIAPOSITIVA 16, 17, 18 e 19, dove i partecipanti si cimenteranno in esercizi di mappatura dell'empatia per comprendere le sfide uniche affrontate dalla comunità dei sordi. La discussione verterà su come la creatività possa guidare l'innovazione sociale, utilizzando gli strumenti delle attività 1, 2 e 4, contribuendo all'Obiettivo 10 (riduzione delle disuguaglianze) e all'Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica).

Sotto-argomento 2: Creatività e imprenditorialità sociale

Piano didattico: Esplorare la creatività nell'imprenditoria sociale

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 10 minuti	- Comprendere il ruolo della creatività nell'imprenditoria sociale. - Riconoscere il potenziale della creatività per guidare un cambiamento sociale positivo .
Descrizione 10 minuti	Qui dovete descrivere il programma della lezione e collegare le 5 attività sottostanti. Fornite una panoramica del Piano didattico e di come esplorerà la connessione tra creatività e imprenditorialità sociale attraverso varie attività.
Risorse 10 minuti	Risorse (video, link, documenti, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> • Nel documento 3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM, a partire dalla diapositiva 21, condividiamo un elenco di risorse che include articoli, siti web e casi di studio relativi alla creatività nell'imprenditoria sociale. • Fornire link e riferimenti per ulteriori letture ed esplorazioni.
Video 15 minuti	Video Powtoon. Mostrate un video Powtoon che illustra esempi reali di progetti creativi di imprenditoria sociale e il loro impatto. Cambiamenti climatici e opportunità . (4 min)
Quiz 20 minuti	<p>1. Che cos'è l'imprenditoria sociale?</p> <p>A. Massimizzazione del profitto a fini personali</p> <p>B. Creare soluzioni innovative per affrontare i problemi sociali</p> <p>C. Concentrarsi esclusivamente sul successo aziendale individuale</p> <p>D. Ignorare l'impatto delle iniziative imprenditoriali sulla comunità</p> <p>2. In che modo la creatività gioca un ruolo nell'imprenditoria sociale?</p> <p>A. È irrilevante per il successo delle imprese sociali</p> <p>B. Promuovendo soluzioni nuove e d'impatto per i problemi della società</p> <p>C. Limitando la portata delle iniziative sociali</p> <p>D. La creatività è importante solo nei modelli di business tradizionali</p> <p>3. Vero o falso: Gli imprenditori sociali sono motivati principalmente dal guadagno finanziario piuttosto che dall'impatto sociale.</p> <p>4. Fornire un esempio di soluzione creativa implementata da un imprenditore sociale per affrontare un problema sociale specifico.</p> <p>A. Costruire un'azienda per il proprio profitto personale</p>

B. Sviluppare un'iniziativa sostenibile per fornire acqua potabile in aree poco servite

C. Ignorare i problemi sociali per concentrarsi sul successo individuale

D. Concentrarsi esclusivamente sulle pratiche commerciali tradizionali

5. Come può la creatività contribuire alla sostenibilità delle imprese sociali?

A. Evitando approcci innovativi

B. Limitando il coinvolgimento della comunità

C. Adattandosi ed evolvendosi costantemente per rispondere a esigenze in continua evoluzione.

D. La creatività non ha alcun impatto sulla sostenibilità

6. In che modo gli imprenditori sociali possono sfruttare il pensiero creativo per coinvolgere le comunità di riferimento?

A. Mantenendo un approccio distante e autorevole

B. Utilizzando metodi di comunicazione tradizionali e obsoleti

C. Coinvolgendo attivamente la comunità e adattandosi alle sfumature culturali.

D. La creatività non ha alcun ruolo nel coinvolgimento della comunità

7. Vero o falso: La creatività nell'imprenditoria sociale riguarda solo la generazione di idee uniche, non l'implementazione di soluzioni pratiche.

8. Quali sono le sfide che gli imprenditori sociali possono affrontare nell'integrare la creatività nelle loro iniziative?

A. Accesso limitato alle risorse

B. Mancanza di interesse per le questioni sociali

C. Ignorare il feedback della comunità

D. La creatività non pone sfide

9. In che modo l'attenzione all'impatto sociale distingue l'imprenditoria sociale dai modelli di business tradizionali?

A. L'impatto sociale non è una priorità per nessuno dei due modelli

B. I modelli di business tradizionali si concentrano esclusivamente sull'impatto sociale

C. L'imprenditorialità sociale privilegia la creazione di un cambiamento sociale positivo accanto alla sostenibilità finanziaria

D. La creatività non è rilevante per nessuno dei due modelli di business

10. Perché è importante per gli imprenditori sociali innovare continuamente e pensare in modo creativo nelle loro imprese?

A. Non è necessario per l'impatto sociale

B. Per affrontare le sfide sociali in evoluzione e massimizzare l'efficacia

C. La creatività non ha alcun impatto sul successo delle imprese sociali

	D. Concentrarsi esclusivamente sui guadagni finanziari
Sintesi 10 minuti	Riprendete i punti chiave della lezione, sottolineando il ruolo della creatività nell'affrontare i problemi sociali e incoraggiando gli studenti ad applicare il pensiero creativo alle proprie idee di imprenditorialità sociale.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Workshop di ideazione
Durata	60 minuti
Obiettivo	Promuovere il pensiero creativo nel contesto dell'imprenditoria sociale.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti impareranno varie tecniche di ideazione. ● Gli studenti saranno in grado di generare idee innovative di imprenditorialità sociale.
Competenze rilevanti	Pensiero creativo, risoluzione di problemi, generazione di idee.
Strutture/attrezzature	Lavagna, pennarelli, strumenti per il brainstorming del sotto argomento precedente.
Prerequisiti	Per avere una buona comprensione dalla diapositiva 13.
Descrizione	In questo workshop gli studenti parteciperanno a vari esercizi di ideazione per generare idee creative per progetti di imprenditoria sociale. Esploreranno tecniche come la mappatura mentale, il brainstorming e il gioco di ruolo per liberare il loro potenziale creativo.
Attività #2	
Nome dello scenario	Analisi del caso di studio
Durata	60 minuti
Obiettivo	Comprendere come la creatività possa essere applicata in progetti di imprenditorialità sociale reali.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti analizzeranno gli elementi creativi dei casi di successo dell'imprenditoria sociale. ● Gli studenti identificheranno l'impatto della creatività sul successo del progetto.
Competenze rilevanti	Pensiero critico, capacità analitiche, ricerca.
Strutture/attrezzature	Materiale per casi di studio, computer.
Prerequisiti	Familiarità con le basi dell'imprenditoria sociale.
Descrizione	Gli studenti esamineranno e discuteranno casi di studio di progetti di imprenditoria sociale che fanno leva sulla creatività.

	Analizzeranno come il pensiero creativo ha influenzato lo sviluppo del progetto e il suo impatto positivo sulla società.
Attività #3	
Nome dello scenario	Presentazione di un relatore ospite
Durata	45 minuti
Obiettivo	Per ottenere informazioni da un vero imprenditore sociale.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti impareranno dalle esperienze di un imprenditore sociale di successo. Gli studenti comprenderanno l'applicazione pratica della creatività nell'imprenditoria sociale.
Competenze rilevanti	Comunicazione, ascolto attivo, apprendimento dagli esperti.
Strutture/attrezzature	Relatore ospite, impostazione della presentazione.
Prerequisiti	Nessuno
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alla DIAPOSITIVA 26, dove un relatore ospite, affermato imprenditore sociale, condividerà il proprio percorso, evidenziando il ruolo della creatività nel proprio lavoro. Gli studenti avranno l'opportunità di porre domande e di ottenere informazioni pratiche.
Attività #4	
Nome dello scenario	Proposta di progetto creativo
Durata	90 minuti
Obiettivo	Applicare il pensiero creativo per sviluppare una proposta di progetto di imprenditorialità sociale.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti creeranno una proposta di progetto completa per un'idea di imprenditoria sociale. Gli studenti incorporeranno soluzioni creative nelle loro proposte.
Competenze rilevanti	Pianificazione del progetto, creatività, capacità di scrittura.
Strutture/attrezzature	Materiale di scrittura, computer.
Prerequisiti	Conoscenza delle problematiche sociali e dei potenziali concetti di progetto.
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alla DIAPOSITIVA 27, in questa attività gli studenti lavoreranno individualmente o in gruppo per creare una proposta di progetto per un'idea di imprenditorialità

	sociale. Saranno incoraggiati a infondere creatività nelle loro proposte, affrontando al contempo un problema sociale reale.
Attività #5	
Nome dello scenario	Presentazione dell'idea e feedback
Durata	60 minuti
Obiettivo	Perfezionare e presentare le loro idee di imprenditorialità sociale.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti presenteranno le loro idee di progetto e riceveranno un feedback costruttivo. Gli studenti impareranno a perfezionare le loro idee in base al feedback.
Competenze rilevanti	Capacità di presentazione, adattabilità, lavoro di squadra.
Strutture/attrezzature	Impostazione della presentazione, computer, moduli di feedback e videocamera.
Prerequisiti	Proposte di progetto completate dell'Attività 4.
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alla DIAPOSITIVA 29, dove gli studenti presenteranno le loro proposte di progetto alla classe o a un gruppo di compagni. Riceveranno feedback e suggerimenti per il miglioramento. Questa attività simula il processo reale di presentazione e perfezionamento delle idee di imprenditorialità sociale.

Sotto-argomento 3: Sviluppare una visione per trasformare le idee in azioni.

Piano didattico: Azioni visionarie: Trasformare le idee in realtà

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	Dare il benvenuto agli studenti e introdurre il sotto-argomento dello sviluppo di una visione per trasformare le idee in piani attuabili. - Comprendere l'importanza di avere una visione chiara per il raggiungimento degli obiettivi. - Imparate a trasformare idee astratte in piani concreti e attuabili.
Descrizione 10 minuti	Qui è necessario descrivere il piano della lezione e collegare le 5 attività di seguito elencate. Questo piano di lezioni è stato progettato per insegnare agli studenti l'importanza di creare una visione per implementare le loro idee in modo efficace. Il piano comprende cinque attività che guideranno gli studenti a sviluppare una visione e a trasformare le loro idee in azioni.
Risorse 45 minuti	Risorse (video, link, documenti, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> • 3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM argomento 3 a partire dalla diapositiva 31, dove condividiamo articoli, link e modelli relativi alla creazione di una dichiarazione di visione e di piani d'azione. • Fornire esempi di dichiarazioni di visione di successo.
Video 10 minuti	Video Powtoon Mostrate un video Powtoon che illustra il processo di trasformazione delle idee in azioni attraverso una visione chiara e stimolante.
Quiz 20 minuti	<p>1.Qual è lo scopo della creazione di una visione quando si trasformano le idee in azione?</p> <p>A. Non è necessario e richiede tempo</p> <p>B. Fornire una direzione e uno scopo chiari per l'attuazione delle idee.</p> <p>C. Limitare la creatività nella fase di esecuzione</p> <p>D. La visione si applica solo a progetti su larga scala</p> <p>2.Vero o falso: Una dichiarazione di visione dovrebbe essere vaga per consentire una certa flessibilità nell'attuazione delle idee.</p> <p>3.Qualì sono gli elementi da includere in una dichiarazione di visione ben fatta?</p> <p>A. Linguaggio ambiguo per stimolare l'interpretazione</p> <p>B. Obiettivi chiari, valori e uno stato futuro stimolante</p> <p>C. Gergo tecnico per la precisione</p>

D. Concentrarsi esclusivamente sul successo individuale

4. In che modo una visione convincente contribuisce alla motivazione delle persone che lavorano per realizzare le idee?

A. Ostacola la motivazione creando aspettative non realistiche.

B. Fornendo un senso di scopo e di direzione

C. La visione non ha alcun impatto sulla motivazione

D. Escludendo i membri del team dal processo di visione

5. In che modo una visione può guidare il processo decisionale durante la fase di attuazione?

A. Trascurando la visione iniziale

B. Fornendo un quadro di riferimento per la valutazione delle scelte in allineamento con la visione

C. Evitando di adattarsi al cambiamento delle circostanze

D. La visione è irrilevante per il processo decisionale

6. Come può un leader comunicare efficacemente una visione a un team per ispirare l'azione?

A. Mantenendo la visione segreta fino alla sua completa realizzazione.

B. Attraverso una comunicazione chiara e coerente, utilizzando un linguaggio ispiratore

C. Evitando il feedback dei membri del team

D. Concentrandosi esclusivamente sugli aspetti tecnici della visione

7. Vero o falso: Una visione è una dichiarazione unica che non richiede una revisione o un aggiornamento durante la fase di implementazione.

8. Che ruolo ha l'adattabilità nel raggiungimento di una visione durante il processo di implementazione?

A. È inutile e controproducente

B. Limitando la flessibilità e attenendosi strettamente al piano originale.

C. Consentendo aggiustamenti in base al feedback e al cambiamento delle circostanze.

D. La visione non è influenzata dall'adattabilità

9. Quali sono le potenziali sfide che un team può affrontare se la visione non viene comunicata o compresa chiaramente?

A. Aumento della motivazione e della produttività

B. Disallineamento degli sforzi e confusione

C. Miglioramento della collaborazione

D. La chiarezza della visione non ha alcun impatto sul lavoro di squadra

	<p>10. Perché è importante rivedere e potenzialmente rivedere la visione man mano che l'implementazione procede?</p> <p>A. Non è necessario e richiede tempo</p> <p>B. Per garantire la continuità della pertinenza e l'allineamento con l'evoluzione delle circostanze</p> <p>C. La visione rimane statica e immutabile</p> <p>D. Scoraggiare l'adattabilità nel processo di implementazione.</p>
<p>Sintesi 10 minuti</p>	<p>Riprendete i punti chiave della lezione, sottolineando l'importanza di avere una visione chiara e un piano attuabile per dare vita alle idee.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Workshop sulla dichiarazione di visione
Durata	45 minuti
Obiettivo	Introdurre gli studenti al concetto di creazione di una chiara dichiarazione di visione.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti comprenderanno lo scopo e le componenti di una dichiarazione di visione. Gli studenti creeranno le loro dichiarazioni di visione per un progetto o un'idea scelti.
Competenze rilevanti	Comunicazione, definizione degli obiettivi, pensiero creativo.
Strutture/attrezzature	Lavagna, pennarelli, carta, materiale per scrivere.
Prerequisiti	Documento 3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM disponibile.
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alla DIAPOSITIVA 33, in questo laboratorio gli studenti impareranno il significato di una dichiarazione di visione per guidare le loro azioni. Lavoreranno individualmente o in gruppo per sviluppare una dichiarazione di visione per un progetto o un'idea che vogliono perseguire.
Attività #2	
Nome dello scenario	Impostazione degli obiettivi SMART
Durata	45 minuti
Obiettivo	Insegnare agli studenti come fissare obiettivi SMART e creare piani attuabili.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti comprenderanno i criteri SMART (Specific, Measurable, Achievable, Relevant, Time-bound) per la definizione degli obiettivi. Gli studenti creeranno piani attuabili con fasi e scadenze specifiche.
Competenze rilevanti	Definizione degli obiettivi, gestione del tempo, pianificazione.
Strutture/attrezzature	Proiettore, materiale di presentazione, accesso alla tela.
Prerequisiti	Comprensione di base del progetto o dell'idea per la definizione degli obiettivi.

Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alle DIAPOSITIVA 35 e 36, questa attività prevede una presentazione e una discussione di gruppo sulla definizione di obiettivi SMART. Gli studenti applicheranno i criteri ai loro progetti e svilupperanno piani d'azione con fasi e tempistiche chiare. Tenendo presente la nostra visione e i valori della fase precedente.
Attività #3	
Nome dello scenario	Feedback e perfezionamento tra pari
Durata	50 minuti
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento collaborativo e aiutare gli studenti a migliorare le loro dichiarazioni di visione e i loro piani d'azione.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti forniranno un feedback costruttivo sulle dichiarazioni di visione e sui piani d'azione. Gli studenti perfezioneranno le proprie visioni sulla base dei suggerimenti dei compagni.
Competenze rilevanti	Comunicazione, collaborazione, pensiero critico.
Strutture/attrezzature	Impostazione della presentazione, moduli di feedback.
Prerequisiti	Dichiarazioni di visione e piani d'azione completati.
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alle DIAPOSITIVA 37, 38 e 39, gli studenti presenteranno le loro dichiarazioni di visione e i loro piani d'azione ai compagni. Riceveranno feedback e suggerimenti per migliorare, favorendo la collaborazione e la crescita.
Attività #4	
Nome dello scenario	Visualizzazione interattiva degli obiettivi
Durata	45 minuti
Obiettivo	Incoraggiare gli studenti a visualizzare i loro obiettivi e a sviluppare una comprensione più chiara delle loro visioni.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti impareranno a creare immagini mentali dei loro obiettivi. Gli studenti discuteranno di come la visualizzazione possa motivare e guidare le loro azioni.

Competenze rilevanti	Visualizzazione, motivazione, creatività.
Strutture/attrezzature	Strumenti di visualizzazione (ad esempio, immagini, illustrazioni).
Prerequisiti	Dichiarazioni di visione e piani d'azione completati e accesso al web canvas.
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alla DIAPOSITIVA 40, in questa attività gli studenti utilizzeranno strumenti di visualizzazione per creare immagini mentali dei loro obiettivi. Discuteranno di come la visualizzazione possa ispirarli ad agire e a rimanere concentrati sui loro obiettivi.
Attività #5	
Nome dello scenario	Presentazione del piano d'azione
Durata	90 minuti
Obiettivo	Dare agli studenti l'opportunità di presentare i loro piani d'azione e ricevere un feedback.
Obiettivi di apprendimento	Gli studenti si eserciteranno a presentare i loro piani d'azione a un piccolo pubblico. Gli studenti miglioreranno le loro capacità di comunicazione e riceveranno approfondimenti dai colleghi.
Competenze rilevanti	Presentazione, comunicazione, adattabilità.
Strutture/attrezzature	Impostazione della presentazione
Prerequisiti	Piani d'azione completati e accesso al web canvas.
Descrizione	3D4DEAF_A3_ppt_Creatività_GAUDEM alla diapositiva 41. Gli studenti presenteranno i loro piani d'azione a un pubblico ristretto, come i loro compagni o l'istruttore. Questa attività offre loro la possibilità di esercitarsi a presentare le loro idee e di ricevere un feedback prezioso per perfezionare i loro piani.

Argomento 3: Mobilitare le risorse

Sotto-argomento 1: Introduzione alla mobilitazione delle risorse

Piano didattico: Concetti fondamentali

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	<p>Introdurre i partecipanti ai concetti fondamentali della mobilitazione delle risorse per guidarli nella creazione di una mappa mentale tematica.</p> <p>Per aumentare la familiarità tra i partecipanti, si raccomanda di iniziare il corso con un rompighiaccio, come descritto nell'attività 1. In questa attività i partecipanti condividono le loro esperienze su imprese di proprietà di sordi o udenti che conoscono bene. In questa attività i partecipanti condividono le loro esperienze su imprese di proprietà di sordi o udenti che conoscono bene.</p>
Descrizione 55minuti	<p>La lezione aiuterà a ripercorrere i passi da compiere per introdurre gli studenti alla mobilitazione delle risorse con una lezione interattiva e un laboratorio.</p> <p>Dopo l'introduzione e l'attività per rompere il ghiaccio e dopo aver visto la prima parte della presentazione power point del sotto argomento (fino alla diapositiva 17), si consiglia di proseguire con la seconda attività "Abbinamenti", in cui si chiederà agli studenti di abbinare le loro risposte iniziali dell'attività precedente con i concetti fondamentali appena presentati. Il passo successivo è quello di proseguire con la presentazione in Power Point fino alla diapositiva 25.</p> <p>Dopo una breve discussione/riassunto della presentazione precedente, suggeriamo di continuare con lo studio del caso come terza attività della lezione.</p> <p>Questa attività servirà a capire le differenze di importanza tra una serie di iniziative e il piano dell'imprenditore. Inizialmente, distribuite a ciascun partecipante delle schede stampate contenenti diversi concetti fondamentali. Chiarite che ogni carta indica obiettivi specifici che possono essere perseguiti da varie iniziative. Dividete i partecipanti in piccoli gruppi, assicurandovi che ogni gruppo abbia membri con carte diverse. Fate in modo che ogni gruppo discuta e raggiunga un consenso sull'importanza e la rilevanza del concetto assegnato all'interno del proprio gruppo. Sottolineate l'importanza di una comunicazione e di una collaborazione efficaci. In seguito, ogni gruppo ha il compito di sviluppare una rappresentazione visiva, come un grafico o un diagramma, che evidenzia i concetti prioritari e le motivazioni alla base delle loro scelte. Successivamente, ogni gruppo presenta la propria rappresentazione visiva all'intero gruppo di partecipanti, spiegando le proprie decisioni in merito alle priorità e le motivazioni sottostanti.</p>

	<p>Dopo una breve discussione/riassunto dell'attività precedente, è il turno del quiz. Lo scopo del quiz è stabilire le conoscenze acquisite nel primo sotto argomento.</p> <p>Come quinta attività proponiamo una tavola rotonda riassuntiva. Condurre una discussione collettiva volta a rivedere la descrizione e a evidenziare il significato di questi concetti per la mobilitazione di risorse nel campo dell'imprenditoria sociale.</p>
<p>Quiz 15 min</p>	<p>1. Come si definisce la mobilitazione delle risorse?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Solo acquisizione di risorse B. Un processo casuale di raccolta di beni C. Un processo strategico e mirato D. La mobilitazione delle risorse non è definita nel paragrafo <p>2. Qual è l'obiettivo principale della mobilitazione delle risorse nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Accumulare risorse per un uso futuro B. Raggiungere obiettivi specifici C. Utilizzo irresponsabile delle risorse D. Ignorare le considerazioni etiche <p>3. Perché la mobilitazione delle risorse è considerata fondamentale nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. È un requisito burocratico B. Accumulare ricchezza per l'imprenditore C. Promuovere un impatto sociale positivo D. Non è importante nell'imprenditoria sociale <p>4. Qual è il significato di promuovere la responsabilità nell'utilizzo delle risorse per un'imprenditoria sociale sostenibile?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Limita la creatività B. Migliora le considerazioni etiche C. Impedisce la mobilitazione delle risorse D. Riduce al minimo la concorrenza <p>5. In che modo la mobilitazione delle risorse sostiene le iniziative di imprenditoria sociale?</p>

- A. Trascurando le considerazioni etiche
- B. Creando sfide per l'imprenditore
- C. Ostacolando il coinvolgimento della comunità
- D. Affrontando le sfide e creando opportunità

6. Nel contesto dell'advocacy e della visibilità, qual è il ruolo della mobilitazione delle risorse?

- A. Per tenere nascoste le iniziative al pubblico
- B. Ridurre al minimo l'impatto sulla comunità
- C. Finanziare campagne di advocacy e aumentare la visibilità
- D. Scoraggiare l'impegno pubblico

7. Che ruolo ha il sostegno della comunità nel processo di mobilitazione delle risorse per l'imprenditoria sociale?

- A. Ostacola il processo di mobilitazione
- B. Fornisce solo capitale finanziario
- C. È irrilevante per il processo
- D. Facilita e potenzia la mobilitazione delle risorse.

8. Che impatto ha la mobilitazione responsabile delle risorse sul successo delle iniziative di imprenditoria sociale?

- A. Non ha alcun impatto
- B. Contribuisce al successo a lungo termine
- C. Va a vantaggio solo dell'imprenditore
- D. Ostacola l'impatto sociale positivo

9. In che modo la mobilitazione delle risorse contribuisce all'efficacia delle partnership strategiche nell'imprenditoria sociale?

- A. Evitando la collaborazione con altre organizzazioni
- B. Dimostrando la dipendenza finanziaria dai partner
- C. Facilitando iniziative e collaborazioni congiunte
- D. Isolando le imprese dal supporto esterno

10. In che modo la mobilitazione delle risorse contribuisce ad aumentare la visibilità delle iniziative di imprenditoria sociale?

- A. Evitando qualsiasi forma di coinvolgimento del pubblico
- B. Riducendo al minimo i finanziamenti per le campagne di sensibilizzazione
- C. Finanziando campagne e iniziative che aumentino la visibilità

	D. Scoraggiando la consapevolezza del pubblico
Sintesi 10 minuti	Concludere la sessione riassumendo le principali intuizioni emerse dalla tavola rotonda. Evidenziare e sottolineare le implicazioni pratiche dei concetti di mobilitazione delle risorse per l'imprenditoria sociale, sottolineandone il potenziale impatto su iniziative e imprese.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Modelli di ruolo" rompighiaccio
Durata	15 min
Obiettivo	Aiutare gli studenti a entrare nella "mentalità imprenditoriale".
Obiettivi di apprendimento	Sviluppare, attraverso esempi del mondo reale, la capacità di identificare i vari tipi di risorse necessarie per l'imprenditoria sociale, comprese le risorse materiali, immateriali e digitali.
Competenze rilevanti	Mentalità e comunicazione imprenditoriale sorda
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>L'istruttore divide gli studenti in quattro gruppi e chiede loro di scambiarsi informazioni all'interno dei rispettivi gruppi sulle loro interazioni ed esperienze con imprenditori (preferibilmente sordi).</p> <p>Ogni gruppo deve condividere un esempio di azienda nota di proprietà di persone sorde, fornendo il maggior numero di dettagli possibile.</p> <p>Es: una caffetteria, di proprietà e gestita da persone sorde.</p>
Attività #2	
Nome dello scenario	Abbinamento
Durata	15 min
Obiettivo	Esaminare i principi fondamentali e capire che ogni concetto teorico ha un significato nel contesto di un'azienda reale.
Obiettivi di apprendimento	Entrare nella mentalità della gestione delle risorse
Competenze rilevanti	Creatività
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>L'insegnante incarica il gruppo di studenti di esaminare un principio fondamentale relativo all'esempio presentato nell'attività iniziale per rompere il ghiaccio.</p> <p>Per esempio, se un gruppo di studenti propone una caffetteria con il principio fondamentale della visione olistica delle risorse,</p>

	lo studente ha il compito di descrivere nel dettaglio le risorse utilizzate dalla caffetteria proposta.
Attività #3	
Nome dello scenario	Quiz su descrizione e importanza
Durata	15 min
Obiettivo	Introduzione al significato di mobilitazione delle risorse
Obiettivi di apprendimento	Comprendere il processo di mobilitazione delle risorse e la sua importanza.
Competenze rilevanti	Competenze cognitive
Strutture/attrezzature	pezzo di carta, penna
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>1. Come si definisce la mobilitazione delle risorse?</p> <p>A. Solo acquisizione di risorse</p> <p>B. Un processo casuale di raccolta di beni</p> <p>C. Un processo strategico e mirato</p> <p>D. La mobilitazione delle risorse non è definita nel paragrafo</p> <p>2. Qual è l'obiettivo principale della mobilitazione delle risorse nell'imprenditoria sociale?</p> <p>A. Accumulare risorse per un uso futuro</p> <p>B. Raggiungere obiettivi specifici</p> <p>C. Utilizzo irresponsabile delle risorse</p> <p>D. Ignorare le considerazioni etiche</p> <p>3. Perché la mobilitazione delle risorse è considerata fondamentale nell'imprenditoria sociale?</p> <p>A. È un requisito burocratico</p> <p>B. Accumulare ricchezza per l'imprenditore</p> <p>C. Promuovere un impatto sociale positivo</p> <p>D. Non è importante nell'imprenditoria sociale</p> <p>4. Qual è il significato di promuovere la responsabilità nell'utilizzo delle risorse per un'imprenditoria sociale sostenibile?</p> <p>A. Limita la creatività</p>

- B. Migliora le considerazioni etiche
- C. Impedisce la mobilitazione delle risorse
- D. Riduce al minimo la concorrenza

5. In che modo la mobilitazione delle risorse sostiene le iniziative di imprenditoria sociale?

- A. Trascurando le considerazioni etiche
- B. Creando sfide per l'imprenditore
- C. Ostacolando il coinvolgimento della comunità
- D. Affrontando le sfide e creando opportunità

6. Nel contesto dell'advocacy e della visibilità, qual è il ruolo della mobilitazione delle risorse?

- A. Per tenere nascoste le iniziative al pubblico
- B. Ridurre al minimo l'impatto sulla comunità
- C. Finanziare campagne di advocacy e aumentare la visibilità
- D. Scoraggiare l'impegno pubblico

7. Che ruolo ha il sostegno della comunità nel processo di mobilitazione delle risorse per l'imprenditoria sociale?

- A. Ostacola il processo di mobilitazione
- B. Fornisce solo capitale finanziario
- C. È irrilevante per il processo
- D. Facilita e potenzia la mobilitazione delle risorse.

8. Che impatto ha la mobilitazione responsabile delle risorse sul successo delle iniziative di imprenditoria sociale?

- A. Non ha alcun impatto
- B. Contribuisce al successo a lungo termine
- C. Va a vantaggio solo dell'imprenditore
- D. Ostacola un impatto sociale positivo

9. In che modo la mobilitazione delle risorse contribuisce all'efficacia delle partnership strategiche nell'imprenditoria sociale?

- A. Evitando la collaborazione con altre organizzazioni
- B. Dimostrando la dipendenza finanziaria dai partner
- C. Facilitando iniziative e collaborazioni comuni
- D. Isolando le imprese dal supporto esterno

	<p>10. In che modo la mobilitazione delle risorse contribuisce ad aumentare la visibilità delle iniziative di imprenditoria sociale?</p> <p>A. Evitando qualsiasi forma di coinvolgimento del pubblico</p> <p>B. Riducendo al minimo i finanziamenti per le campagne di sensibilizzazione</p> <p>C. Finanziando campagne e iniziative che aumentino la visibilità</p> <p>D. Scoraggiando la consapevolezza del pubblico</p>
Attività #4	
Nome dello scenario	Mobilitazione delle risorseVetrina
Durata	15 min
Obiettivo	Acquisire la capacità di analizzare e dare priorità alle risorse in base alla loro rilevanza e al loro impatto sulla sostenibilità delle iniziative imprenditoriali.
Obiettivi di apprendimento	Comprendere l'importanza di un utilizzo efficace delle risorse per il successo delle iniziative imprenditoriali.
Competenze rilevanti	Comprensione e pensiero critico
Strutture/attrezzature	Carta da disegno o lavagne bianche Marcatori Schede stampate con varie risorse (finanziarie, umane, comunitarie, digitali) Timer
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Introduzione (2 minuti): Presentare brevemente su powerpoint l'importanza di analizzare e dare priorità ai concetti fondamentali nelle iniziative imprenditoriali per la sostenibilità.</p> <p>Schede di risorse (3 minuti): Distribuite a ogni partecipante delle schede stampate con vari concetti fondamentali.</p> <p>Chiarire che ogni carta simboleggia obiettivi specifici che possono essere raggiunti da varie iniziative.</p> <p>Formazione dei gruppi (2 minuti): Formare piccoli gruppi con i partecipanti che hanno in mano carte diverse.</p>

	<p>Discussione e consenso del gruppo (9 minuti):</p> <p>Istruite ogni gruppo a discutere e a trovare un consenso sulla priorità e sulla rilevanza del concetto all'interno del loro gruppo. Sottolineate l'importanza di una comunicazione e di una collaborazione efficaci.</p> <p>Rappresentazione visiva (2 minuti): Ogni gruppo crea una rappresentazione visiva (grafico o diagramma) che illustra i concetti prioritari e il loro ragionamento.</p> <p>Presentazione di gruppo (3 minuti): Ogni gruppo presenta la propria rappresentazione visiva al resto dei partecipanti.</p> <p>I gruppi spiegano le loro scelte di priorità e le loro motivazioni.</p>
Attività #5	
Nome dello scenario	Tavola rotonda di presentazione sulla mobilitazione delle risorse
Durata	15 min
Obiettivo	Facilitare una discussione collaborativa per ricapitolare la descrizione e sottolineare l'importanza della mobilitazione delle risorse nell'imprenditoria sociale.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire una visione del ruolo della mobilitazione delle risorse nel promuovere l'indipendenza economica della comunità sorda.
Competenze rilevanti	Competenze cognitive
Strutture/attrezzature	Lavagne a fogli mobili o bianche Marcatori Punti chiave stampati sulla mobilitazione delle risorse
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Tavola rotonda (7 minuti):</p> <p>Formate una tavola rotonda e invitate i partecipanti al gruppo a condividere le loro riflessioni. Ciascun partecipante al gruppo ha a disposizione 2-3 minuti per discutere la propria comprensione dei concetti di mobilitazione delle risorse, il loro</p>

	<p>rapporto con l'imprenditoria sociale e qualsiasi esperienza personale o intuizione acquisita.</p> <p>Facilitare una sessione di annotazione collaborativa su una lavagna. Riassumete i punti chiave e le intuizioni condivise dai partecipanti durante la discussione.</p> <p>Discussione aperta (5 minuti):</p> <p>Incoraggiare i partecipanti a porre domande, a chiedere chiarimenti e a dialogare sull'importanza dei concetti di mobilitazione delle risorse.</p> <p>Conclusioni e conclusioni (2 minuti):</p> <p>Riassumere i principali risultati della tavola rotonda. Sottolineare le implicazioni pratiche della mobilitazione di risorse per l'imprenditoria sociale e il suo potenziale impatto.</p>
--	---

Sotto-argomento 2: Quali risorse sono necessarie per un imprenditore sociale (materiali, immateriali e digitali)?

Piano didattico: "Stick It"

Attività e durata	Contenuto
<p>Introduzione 15 minuti</p>	<p>Suggeriamo un'attività introduttiva volta a creare un collegamento con la sezione precedente. Questa attività, che rompe il ghiaccio, funge da piattaforma per gli studenti per articolare le loro conoscenze esistenti sui vari tipi di risorse. Questa attività, denominata "Stick it", incoraggia gli studenti a identificare tre risorse legate agli esempi specifici discussi nella sezione precedente. Gli studenti registrano queste risorse su post-it e le attaccano alla tabella corrispondente ai rispettivi esempi.</p>
<p>Descrizione 55minuti</p>	<p>Come preludio all'attività 2, la "Sfida del mix di risorse", si suggerisce una seconda attività per generare interesse nella categorizzazione delle risorse. In preparazione all'attività 2, l'istruttore dovrebbe raccogliere gli adesivi utilizzati nell'attività 1 e creare altri adesivi in base al numero di partecipanti. Ad esempio, se i partecipanti sono 15, preparare altri 6 post-it con varie risorse scritte sopra.</p> <p>Distribuite le carte riservate a ogni partecipante e affidategli l'obiettivo di identificare altre carte e di unirsi a gruppi che possiedono risorse simili o complementari, il tutto senza comunicazione verbale. Una discussione sul ragionamento della formazione del gruppo può fornire il campo necessario per introdurre le categorie di risorse.</p> <p>Questo è il momento giusto per presentare le diapositive da 26 a 33 che forniscono le categorie e i tipi di risorse. Una breve discussione su ogni tipo è fondamentale per raccogliere il feedback dei partecipanti.</p> <p>Il passo successivo è quello di proseguire con l'attività 3, in cui i partecipanti scelgono 2 tipi di risorse da ogni categoria e le abbinano a un esempio di impresa, dando priorità alla loro necessità.</p> <p>Dopo una breve discussione, suggeriamo di proseguire con la presentazione in Power Point fino alla diapositiva 40th che presenta esempi di risorse per categoria.</p> <p>Successivamente, proponiamo di utilizzare l'attività 4 "Esempi - Impatto", in cui i partecipanti hanno la possibilità di discutere l'impatto di una serie di risorse.</p> <p>Dopo una breve discussione, suggeriamo di proseguire con la presentazione power point fino alla diapositiva 49 che spiega il significato di ogni tipo di risorsa.</p> <p>A questo punto l'istruttore può utilizzare l'attività 5 "Consulente" per sottolineare la necessità di ogni risorsa. In questa attività i partecipanti</p>

	agiranno come consulenti per un'impresa cercando di trovare gli aspetti negativi delle risorse mancanti.
Sintesi 10 minuti	<p>Concludere la sessione con una tavola rotonda su un quiz a 10 risposte multiple. riassumendo le intuizioni chiave di questo sotto argomento. Tra questi, le categorie, i tipi e l'impatto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quali sono le principali categorie di risorse nel contesto dell'imprenditoria sociale? <ol style="list-style-type: none"> A. Solo risorse finanziarie B. Risorse materiali, immateriali e digitali C. Solo risorse umane D. Risorse digitali e finanziarie 2. Quale delle seguenti è un esempio di risorsa materiale per un imprenditore sociale? <ol style="list-style-type: none"> A. Competenze di rete B. Capitale finanziario C. Spazio ufficio D. Alfabetizzazione digitale 3. In che modo un'efficace mobilitazione delle risorse può influire sul successo delle iniziative di imprenditoria sociale? <ol style="list-style-type: none"> A. Ostacolando il coinvolgimento della comunità B. Limitando l'innovazione C. Affrontando le sfide e creando opportunità D. Isolando le imprese dalle collaborazioni esterne 4. Che cosa comprende il termine "risorse non materiali" nel campo dell'imprenditoria sociale? <ol style="list-style-type: none"> A. Solo beni fisici B. Beni immateriali come conoscenze e competenze C. Solo attività finanziarie D. Beni esclusivamente digitali 5. In ambito digitale, qual è un esempio di risorsa per gli imprenditori sociali? <ol style="list-style-type: none"> A. Spazio fisico dell'ufficio B. Capitale finanziario C. Presenza sui social media D. Competenze di rete

6. **In che modo la mobilitazione responsabile delle risorse contribuisce al successo a lungo termine delle iniziative di imprenditoria sociale?**
 - A. Trascurando le considerazioni etiche
 - B. Dando priorità ai guadagni a breve termine
 - C. Promuovendo la sostenibilità e la longevità
 - D. Accumulando ricchezza per l'imprenditore
7. **Qual è il significato delle risorse materiali per gli imprenditori sociali?**
 - A. Non hanno alcun impatto sulle operazioni commerciali
 - B. Forniscono beni tangibili per le operazioni commerciali
 - C. Limitano la creatività nell'imprenditoria
 - D. Ostacolano la collaborazione con altre organizzazioni
8. **Quale dei seguenti è un esempio di risorsa digitale per un imprenditore sociale?**
 - A. Spazio di lavoro fisico
 - B. Capitale finanziario
 - C. Piattaforme online per il marketing
 - D. Competenze umane
9. **In che modo una mobilitazione inefficace delle risorse può influire negativamente sul successo delle iniziative di imprenditoria sociale?**
 - A. Incoraggiando l'innovazione
 - B. Promuovendo la collaborazione
 - C. Limitando l'accesso alle risorse
 - D. Rispondendo alle esigenze della comunità
10. **Perché è essenziale per gli imprenditori sociali considerare più categorie di risorse nelle loro iniziative?**
 - A. Semplificare la gestione delle risorse
 - B. Limitare la portata delle iniziative
 - C. Migliorare la creatività e l'efficacia
 - D. Scoraggiare la collaborazione con altre organizzazioni

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Bastone
Durata	15 min
Obiettivo	Aiutare gli studenti a esprimere le loro conoscenze pregresse su diversi tipi di risorse.
Obiettivi di apprendimento	Apprendimento tra pari
Competenze rilevanti	Identificare e separare i componenti chiave
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe
Prerequisiti	-
Descrizione	L'istruttore chiede agli studenti di individuare tre risorse relative agli esempi specifici analizzati nella sezione precedente. Gli studenti annotano queste risorse su post-it e le attaccano alla tabella che rappresenta i rispettivi esempi. Successivamente, gli studenti si impegnano in una discussione per esplorare le somiglianze tra gli esempi e identificare la risorsa più frequentemente citata.
Attività #2	
Nome dello scenario	Sfida di mixaggio delle risorse
Durata	15 min
Obiettivo	Generare curiosità sui vari tipi di risorse nell'imprenditoria sociale attraverso una sfida rapida e interattiva.
Obiettivi di apprendimento	Categorizzare il tipo di risorse
Competenze rilevanti	Organizzare
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe Schede o piccoli pezzi di carta Marcatori
Prerequisiti	-
Descrizione	Preparazione (3 minuti): Preparate dei cartoncini o dei foglietti di carta, ciascuno con il nome di una risorsa specifica (ad esempio, denaro, competenze, supporto della comunità, tecnologia). Mescolare le carte e metterle in un contenitore.

	<p>Introduzione (2 minuti):</p> <p>Introdurre brevemente il concetto di risorse nell'imprenditoria sociale, sottolineando la loro diversa natura e importanza.</p> <p>Sfida di mix-up delle risorse (7 minuti):</p> <p>Distribuite una carta a ogni partecipante. Chiedete ai partecipanti di non mostrare le loro carte agli altri. Spiegate che il loro compito è trovare e formare gruppi con altri che hanno risorse simili o complementari senza parlare. Possono usare gesti o semplici disegni.</p> <p>Formazione dei gruppi (3 minuti):</p> <p>Lasciate che i partecipanti si spostino, interagendo con gli altri per formare gruppi in base alle risorse presenti sulle loro carte.</p> <p>Discussione (2 minuti):</p> <p>Una volta formati i gruppi, si deve favorire una breve discussione sul motivo per cui hanno scelto di raggrupparsi e su quali risorse rappresentano.</p> <p>Introduzione alle categorie (3 minuti):</p> <p>Introdurre brevemente l'idea che le risorse possono essere classificate in diversi tipi (finanziarie, umane, comunitarie, digitali).</p> <p>Spiegate che l'attività era una semplice rappresentazione della diversità delle risorse.</p>
Attività #3	
Nome dello scenario	Restick
Durata	15 min
Obiettivo	Individuare e associare una risorsa di ogni categoria con degli esempi
Obiettivi di apprendimento	Utilizzare la categorizzazione delle risorse.
Competenze rilevanti	Giudizio/decisione
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe Schede o piccoli pezzi di carta Marcatori
Prerequisiti	-
Descrizione	All'inizio l'istruttore può dividere la classe in 4 parti. Ogni squadra deve chiarire almeno 2 tipi di risorse in ogni categoria per gli esempi dati. 1 esempio per ogni squadra.

	Poi i membri di ogni gruppo devono scegliere un portavoce che spieghi agli altri gruppi perché hanno scelto quella risorsa per categoria.
Attività #4	
Nome dello scenario	Esempi - Impatto
Durata	15 min
Obiettivo	Identificare risorse materiali specifiche per esempi del mondo reale
Obiettivi di apprendimento	Sviluppare la capacità di valutare e dare priorità alle risorse materiali, comprendendo il loro ruolo nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di prodotti/servizi.
Competenze rilevanti	Pensiero critico
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe Schede o piccoli pezzi di carta Marcatori
Prerequisiti	-
Descrizione	L'insegnante chiede agli studenti di trovare un esempio per ogni tipo di risorsa materiale degli esempi presentati. Poi i membri di ogni gruppo devono scegliere un portavoce per condividere con gli altri i loro pensieri sull'impatto della specifica risorsa materiale.
Attività #5	
Nome dello scenario	Consulente
Durata	15 min
Obiettivo	Instillare una mentalità di intraprendenza, incoraggiando i partecipanti a reperire e utilizzare in modo creativo varie risorse per affrontare le sfide.
Obiettivi di apprendimento	Cogliere l'importanza delle risorse non materiali e digitali nel migliorare l'efficacia e la portata delle iniziative di imprenditoria sociale.
Competenze rilevanti	Ricerca e indagare
Strutture/attrezzature	Impostazione della classe Schede o piccoli pezzi di carta

	Marcatore
Prerequisiti	-
Descrizione	Chiedete ai gruppi di studenti di indicare le risorse non materiali e digitali assenti negli esempi forniti. Inoltre, chiedete loro di evidenziare gli effetti negativi derivanti dalla mancanza di queste risorse.

Sotto-argomento 3: Come usare le risorse in modo responsabile

Piano didattico: Imprenditore responsabile

Attività e durata	Contenuto
<p>Introduzione</p> <p>15 minuti</p>	<p>L'utilizzo responsabile delle risorse va oltre la semplice efficienza; riflette un impegno verso la sostenibilità, la condotta etica e il benessere della comunità.</p> <p>Come attività di riscaldamento, fate l'attività Key Padlet. Questa attività richiede circa 15 minuti.</p>
<p>Descrizione</p> <p>55minuti</p>	<p>Dopo l'attività di riscaldamento, procedere con la presentazione in power point di cui alle diapositive 50-57, analizzando i principi chiave.</p> <p>Successivamente è consigliabile procedere con la seconda attività, in cui si chiede agli studenti di modificare le loro risposte precedenti utilizzando le nuove conoscenze acquisite.</p> <p>Dopo aver completato la seconda attività, continuate con le diapositive 58-63 che presentano in dettaglio le implicazioni dell'utilizzo delle risorse. Indirizzate i partecipanti a una discussione estesa per prepararli al quiz che segue.</p> <p>Fornite il quiz che valuta la comprensione e le conoscenze dei partecipanti, aiutandoli a prendere decisioni informate sull'allocazione delle risorse. Il quiz analizza anche gli effetti a lungo termine sulla comunità e sulle imprese.</p> <p>Presentate le diapositive 64-71 della vostra presentazione PowerPoint per introdurre le considerazioni etiche e le migliori pratiche per un uso responsabile delle risorse. Questa sezione dovrebbe fornire le basi per comprendere l'importanza del processo decisionale etico nell'imprenditoria sociale.</p> <p>Coinvolgere i partecipanti nell'esplorazione e nella discussione delle considerazioni etiche e delle migliori pratiche attraverso scenari reali. L'attività 4 prevede la presentazione di uno scenario di dilemma etico. I partecipanti hanno il compito di usare le loro capacità di giudizio e di decisione per identificare i dilemmi etici e proporre soluzioni in linea con le considerazioni etiche e le migliori pratiche.</p> <p>Concludere la sessione con un riassunto incentrato sull'uso responsabile delle risorse. Riassumete i punti chiave relativi alle considerazioni etiche e alle migliori pratiche discusse durante la sessione. Incoraggiare i partecipanti a riflettere sull'importanza dell'uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale.</p> <p>Questo approccio strutturato garantisce un'esplorazione completa delle considerazioni etiche, fornisce scenari pratici di applicazione e rafforza l'importanza dell'uso responsabile delle risorse attraverso un riepilogo.</p>

Quiz
15 min

1: Perché l'uso responsabile delle risorse è fondamentale nell'imprenditoria sociale?

- a. È un requisito legale
- b. Favorisce un'immagine etica positiva
- c. Aumenta i processi burocratici
- d. Limita la creatività nelle operazioni aziendali

2: A cosa contribuisce l'uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale?

- a. Solo guadagni finanziari a breve termine
- b. Sostenibilità aziendale a lungo termine
- c. Ignorare le esigenze della comunità
- d. Accaparramento di risorse

3: Qual è l'impatto della gestione responsabile delle risorse sull'ambiente nell'imprenditoria sociale?

- a. Non ha alcun impatto sull'ambiente
- b. Contribuisce alla sostenibilità ambientale
- c. Impoverisce le risorse naturali
- d. Aumenta l'inquinamento

4: Qual è una considerazione etica per un uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale?

- a. Accaparramento di risorse a fini personali
- b. Ignorare le esigenze della comunità
- c. Garantire un trattamento equo delle parti interessate
- d. Sfruttare le risorse per ottenere rapidi profitti

5: Che ruolo hanno le risorse non materiali nell'uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale?

- a. Non hanno alcun significato
- b. Contribuiscono al degrado ambientale
- c. Migliorano l'efficacia e la portata delle iniziative
- d. Limitano la creatività nelle operazioni commerciali

6: Qual è la potenziale conseguenza di una mobilitazione irresponsabile delle risorse in termini di esaurimento delle stesse?

- a. Maggiore disponibilità di risorse
- b. Conservazione delle risorse naturali
- c. Impoverimento di risorse preziose
- d. Miglioramento della gestione delle risorse

	<p>7: Qual è il potenziale impatto ambientale di una mobilitazione di risorse non in linea con le pratiche sostenibili?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Aumento della biodiversità b. Deforestazione e distruzione dell'habitat c. Conservazione degli habitat naturali d. Miglioramento della salute dell'ecosistema <p>8: In che modo la mobilitazione delle risorse può portare allo spostamento della comunità?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Dando priorità ai bisogni della comunità b. Promuovendo iniziative inclusive c. Trascurando l'impatto sulle comunità locali d. Promuovendo la collaborazione con i residenti locali <p>9: Come può la mobilitazione responsabile delle risorse influenzare positivamente l'impatto culturale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Promuovendo l'erosione culturale b. Trascurando la diversità culturale c. Promuovendo la conservazione e l'arricchimento culturale d. Minimizzando l'importanza del patrimonio culturale <p>10: In che modo la mobilitazione responsabile delle risorse ha un impatto positivo sulle comunità locali?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Trascurando le esigenze dei residenti locali b. Promuovendo la collaborazione e rispondendo alle esigenze della comunità c. Promuovendo lo spostamento delle comunità d. Riducendo al minimo il coinvolgimento della comunità
<p>Sintesi 10 minuti</p>	<p>Concludere la sessione riassumendo le intuizioni chiave emerse dalla tavola rotonda. Evidenziare e sottolineare le implicazioni pratiche e coltivare un atteggiamento di adattabilità, sottolineando la natura dinamica dei bisogni di risorse nel panorama in evoluzione dell'imprenditoria sociale.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Tastiera
Durata	15 min
Obiettivo	Aiutare gli studenti a entrare nella "mentalità dell'uso responsabile".
Obiettivi di apprendimento	Instillare un senso di responsabilità sociale
Competenze rilevanti	Mentalità di utilizzo responsabile
Strutture/attrezzature	PC Internet
Prerequisiti	-
Descrizione	L'insegnante dirige gli studenti a esaminare le parole chiave fornite su un Padlet. Ogni studente condivide la propria analisi personale commentando e rivedendo le risposte dei compagni.
Attività #2	
Nome dello scenario	Rifare il padlet
Durata	15 min
Obiettivo	Descrivere i dettagli dei principi chiave di un uso responsabile delle risorse.
Obiettivi di apprendimento	Comprendere i principi della gestione responsabile delle risorse nel contesto dell'imprenditoria sociale.
Competenze rilevanti	Consapevolezza ambientale ed etica
Strutture/attrezzature	Aula attrezzata con PC e internet
Prerequisiti	-
Descrizione	L'insegnante chiede agli studenti di tornare sullo stesso blocco e di modificare la loro risposta utilizzando le conoscenze aggiuntive acquisite.
Attività #3	
Nome dello scenario	Quiz
Durata	15 min
Obiettivo	Sottolineare l'impatto positivo dell'imprenditoria attenta alle risorse sulle comunità.

Obiettivi di apprendimento	Acquisire la capacità di prendere decisioni informate sull'allocazione delle risorse, considerando gli effetti a lungo termine sulla comunità e sulle operazioni aziendali.
Competenze rilevanti	Competenze cognitive
Strutture/attrezzature	Aula attrezzata con PC e internet
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>1: Perché l'uso responsabile delle risorse è fondamentale nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. È un requisito legale b. Favorisce un'immagine etica positiva c. Aumenta i processi burocratici d. Limita la creatività nelle operazioni aziendali <p>2: A cosa contribuisce l'uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Solo guadagni finanziari a breve termine b. Sostenibilità aziendale a lungo termine c. Ignorare le esigenze della comunità d. Accaparramento di risorse <p>3: Qual è l'impatto della gestione responsabile delle risorse sull'ambiente nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Non ha alcun impatto sull'ambiente b. Contribuisce alla sostenibilità ambientale c. Impoverisce le risorse naturali d. Aumenta l'inquinamento <p>4: Qual è una considerazione etica per un uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Accaparramento di risorse a fini personali b. Ignorare le esigenze della comunità c. Garantire un trattamento equo delle parti interessate d. Sfruttare le risorse per ottenere rapidi profitti <p>5: Che ruolo hanno le risorse non materiali nell'uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Non hanno alcun significato b. Contribuiscono al degrado ambientale c. Migliorano l'efficacia e la portata delle iniziative

	<p>d. Limitano la creatività nelle operazioni commerciali</p> <p>6: Qual è la potenziale conseguenza di una mobilitazione irresponsabile delle risorse in termini di esaurimento delle stesse?</p> <p>a. Maggiore disponibilità di risorse</p> <p>b. Conservazione delle risorse naturali</p> <p>c. Impoverimento di risorse preziose</p> <p>d. Miglioramento della gestione delle risorse</p> <p>7: Qual è il potenziale impatto ambientale di una mobilitazione di risorse non in linea con le pratiche sostenibili?</p> <p>a. Aumento della biodiversità</p> <p>b. Deforestazione e distruzione dell'habitat</p> <p>c. Conservazione degli habitat naturali</p> <p>d. Miglioramento della salute dell'ecosistema</p> <p>8: In che modo la mobilitazione delle risorse può portare allo spostamento della comunità?</p> <p>a. Dando priorità ai bisogni della comunità</p> <p>b. Promuovendo iniziative inclusive</p> <p>c. Trascurando l'impatto sulle comunità locali</p> <p>d. Promuovendo la collaborazione con i residenti locali</p> <p>9: Come può la mobilitazione responsabile delle risorse influenzare positivamente l'impatto culturale?</p> <p>a. Promuovendo l'erosione culturale</p> <p>b. Trascurando la diversità culturale</p> <p>c. Promuovendo la conservazione e l'arricchimento culturale</p> <p>d. Minimizzando l'importanza del patrimonio culturale</p> <p>10: In che modo la mobilitazione responsabile delle risorse ha un impatto positivo sulle comunità locali?</p> <p>a. Trascurando le esigenze dei residenti locali</p> <p>b. Promuovendo la collaborazione e rispondendo alle esigenze della comunità</p> <p>c. Promuovendo lo spostamento delle comunità</p> <p>d. Riducendo al minimo il coinvolgimento della comunità</p>
Attività #4	
Nome dello scenario	Scenario del dilemma etico

Durata	15 min
Obiettivo	Coinvolgere i partecipanti nell'esplorazione e nella discussione di considerazioni etiche e delle migliori pratiche nell'imprenditoria sociale attraverso scenari reali.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire la conoscenza delle considerazioni etiche e delle migliori pratiche per un uso responsabile delle risorse.
Competenze rilevanti	Giudizio/decisione
Strutture/attrezzature	Scenari di dilemmi etici stampati (preparati in anticipo) Lavagne a fogli mobili o bianche Marcatori
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Introduzione (2 minuti):</p> <p>Utilizzate la presentazione per analizzare l'importanza delle considerazioni etiche e delle migliori pratiche nell'imprenditoria sociale per uno sviluppo sostenibile e un impatto sociale positivo.</p> <p>Presentazione dello scenario (5 minuti):</p> <p>Distribuite gli scenari di dilemma etico stampati a 4 gruppi di partecipanti.</p> <p>Ogni scenario deve presentare una situazione realistica che implica considerazioni etiche in un contesto di imprenditoria sociale.</p> <p>Chiedete a ogni gruppo di leggere e discutere lo scenario.</p> <p>Discussione di gruppo (5 minuti):</p> <p>Incoraggiate ogni gruppo a discutere i dilemmi etici presentati nel loro scenario.</p> <p>Chiedete loro di considerare le azioni potenziali, le conseguenze e l'impatto sulla sostenibilità e sull'impatto sociale.</p> <p>Proposta di soluzione (2 minuti):</p> <p>Ogni gruppo presenta il proprio scenario, i dilemmi etici identificati e propone una soluzione che aderisce alle considerazioni etiche e alle migliori pratiche.</p> <p>Riflessione (3 minuti):</p> <p>Facilitare una breve riflessione di tutto il gruppo sui temi e le sfide comuni identificate nei diversi scenari.</p> <p>Discutere come il processo decisionale etico contribuisca allo sviluppo sostenibile e all'impatto sociale positivo.</p>

	<p>Riassumete i punti chiave dell'importanza delle considerazioni etiche e delle migliori pratiche nell'imprenditoria sociale.</p> <p>Sottolineare il loro ruolo nella promozione di una società più equa e inclusiva.</p> <p>Promuovere l'inclusività e l'equità attraverso pratiche commerciali etiche.</p>
Attività #5	
Nome dello scenario	Discussione e conclusione della tavola rotonda.
Durata	15 min
Obiettivo	Coltivare una mentalità di adattabilità, ispirando i partecipanti a esplorare alternative ecologiche e socialmente responsabili nelle loro pratiche commerciali.
Obiettivi di apprendimento	Ripetizione sull'uso responsabile delle risorse
Competenze rilevanti	Flessibilità/adattabilità
Strutture/attrezzature	<p>Disposizione dei posti a tavola rotonda (sedie disposte in una configurazione circolare o semicircolare)</p> <p>Lavagne a fogli mobili o bianche</p> <p>Marcatori</p> <p>Preparare spunti di discussione sull'uso responsabile delle risorse.</p>
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Introduzione (2 minuti):</p> <p>Riassumete brevemente i principi chiave dell'uso responsabile delle risorse nell'imprenditoria sociale.</p> <p>Spiegare lo scopo della tavola rotonda come sessione di riflessione e condivisione collaborativa.</p> <p>Disporre i posti a sedere in forma di tavola rotonda per incoraggiare la discussione aperta.</p> <p>Spunti di discussione (8 minuti):</p> <p>Preparare spunti di discussione relativi all'uso responsabile delle risorse (ad esempio, sfide affrontate, strategie di successo, considerazioni etiche).</p> <p>A turno, ogni partecipante condivide i propri pensieri e le proprie esperienze sulla base dei suggerimenti.</p> <p>Presa di appunti collaborativa (3 minuti):</p>

	<p>Assegnate a un membro del gruppo il compito di prendere appunti in collaborazione su una lavagna a fogli mobili o una lavagna bianca.</p> <p>Catturare le intuizioni chiave, le sfide e le strategie discusse durante la tavola rotonda.</p> <p>Discussione aperta (1 minuto):</p> <p>Incoraggiare la discussione aperta, consentendo ai partecipanti di rispondere alle intuizioni degli altri e di condividere ulteriori pensieri.</p> <p>Riflessione (2 minuti):</p> <p>Facilitare una breve riflessione sulla discussione generale.</p> <p>Chiedete ai partecipanti di identificare i temi comuni, le lezioni apprese e le nuove prospettive acquisite.</p> <p>Punti chiave di discussione:</p> <p>Sfide pratiche nell'implementazione di un uso responsabile delle risorse.</p> <p>Strategie di successo utilizzate dai partecipanti.</p> <p>Considerazioni etiche e loro impatto sull'uso delle risorse.</p>
--	---

Argomento 4: Business Model Canvas

Sotto-argomento 1: Cos'è un Business Model Canvas (BMC) - un'introduzione

Piano didattico: Che cos'è un Business Model Canvas (BMC) - un'introduzione

Attività e durata	Contenuto
Introduzione	<p>(NOTA - Le lezioni richiedono agli studenti di partecipare attivamente, lavorare in gruppo, comunicare ed esprimere i propri pensieri. Richiedono anche la comprensione della lettura e la scrittura, che è un elemento dello strumento di business model canvas presentato. Prima di iniziare la lezione, è necessario valutare il potenziale delle persone sorde presenti in classe e, se necessario, garantire la partecipazione di un interprete o di un'altra persona di supporto).</p> <p>Lo scopo di questa lezione è di introdurre gli studenti al business model canvas, uno strumento che li aiuta a formulare un piano per la loro azienda.</p> <p>Nonostante la natura teorica della lezione, vale la pena coinvolgere gli studenti in una conversazione e presentare le loro idee. Questa attività li aiuterà ad aprirsi alla visione di avere un'attività in proprio e incoraggerà il pensiero creativo.</p>
Descrizione 90 minuti	<p>Introdurre gli studenti all'imprenditorialità. Spiegate loro cosa comporta l'avvio di un'attività in proprio, quali attività dobbiamo definire per poter presentare un piano d'azione e iniziare a pensare alla nostra azienda. (diapositive 8-9)</p> <p>Introdurre gli studenti al concetto di business model canvas. (diapositive 10-13)</p> <p>Avviare una breve conversazione: Gli studenti hanno pensato al loro futuro nel mondo degli affari dopo aver completato gli studi? Hanno pensato di avviare un'attività in proprio?</p> <p>Un'<u>attività per rompere il ghiaccio</u> (A1) garantirà un'atmosfera rilassata, stimolerà i partecipanti e li incoraggerà a partecipare attivamente alle lezioni.</p> <p>Incoraggiate gli studenti a scrivere tutte le loro idee e suggerimenti su un grande foglio di carta: potranno così seguire lo sviluppo della loro visione e verificarla alla fine della lezione.</p> <p>Dopo un'introduzione e una breve conversazione sul loro punto di vista sugli affari e sull'avvio di un'azienda, introdurre la seconda attività "<u>Pianificare il futuro</u>" (A2). Lasciate che tutti rispondano alla domanda: "Quale attività ti piacerebbe aprire in futuro?". Scrivete le vostre idee, domande e dubbi. Gli altri studenti possono commentare le loro idee e dare suggerimenti.</p> <p>Per rendere i piani più specifici e indicare le azioni da intraprendere per attuarli, introdurre un modello di business canvas. Discutete la sua struttura corrispondente agli elementi del funzionamento dell'azienda che devono</p>

	<p>essere presi in considerazione. Fornire un modello di modello che gli studenti possono creare rapidamente sulla propria carta. (diapositive 14-18, 43)</p> <p>In questa fase, evitate di scrivere il modello nei dettagli. Concentratevi sul mantenere gli studenti impegnati nella discussione, incoraggiateli a pensare in modo creativo, a proporre idee e a vedersi come una persona con un potenziale imprenditoriale, pronta e in grado di gestire la propria attività. Lasciate che si affidino alle loro conoscenze e alla loro creatività.</p> <p>Dopo aver presentato la tela, <u>discutete gli elementi</u> (A3). A seconda delle dimensioni della classe, dividete gli studenti in gruppi più piccoli. Scegliete una delle idee imprenditoriali emerse durante la discussione. Assegnate a ciascun gruppo uno o due pezzi del canovaccio per approfondire l'argomento presentato.</p> <p>Questo compito mostrerà a che punto sono gli studenti. Hanno interiorizzato l'idea di imprenditorialità? Riconoscono gli elementi delle operazioni aziendali e sono in grado di fornire esempi?</p> <p>Una volta terminato il compito, ogni gruppo presenta le proprie risposte, che vengono scritte sulla lavagna. Dopo averle ricevute tutte, verifichiamo se un tale modello di business ha "braccia e gambe": l'azienda potrebbe operare sulla base di tali elementi? Gli studenti notano attività di questo tipo nel loro ambiente? (ad esempio, se utilizzano diversi punti vendita - online, in negozio, all'ingrosso; se hanno sperimentato un servizio clienti buono o scarso, ecc.)</p> <p>Poi fate notare che tutte le idee, anche le migliori, richiedono sempre azioni concrete e duro lavoro per essere realizzate e avere successo. Mostrate il <u>video "Come avviare un'azienda?" (A4) e, dopo averlo visto, introduce una breve discussione.</u> (A4) e, dopo averlo visto, introdurre una breve discussione - Gli studenti sapevano cosa serve esattamente per creare un'azienda/un'imprenditoria individuale? C'è qualcosa che li ha sorpresi? Hanno compreso le questioni presentate nel filmato?</p> <p>Estendete il tutto con un'attività finale di sintesi: il "<u>Brainstorming</u>" (A5). Riassumete le conoscenze presentate - ricordate brevemente gli elementi della tela, ripetete i passi del video per avviare un'attività. Poi gli studenti condividono le loro osservazioni: Cosa ha insegnato loro questa lezione? Trovano che avviare un'attività sia facile o difficile? Sono in grado di presentare un piano semplice per la loro azienda in questo momento? ecc.</p> <p>Incoraggiate l'uso del canvas sottolineandone i vantaggi (diapositive 13, 19-21). Mostrate che anche le attività più complesse possono essere scritte in modo semplice e comprensibile.</p>
Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Ppt • computer con accesso a Internet • proiettore • attrezzatura per l'aula (lavagna, gesso/marcatori, carta e penne) • https://www.youtube.com/watch?v=K3KZhGQdiTY
Video	<p>https://www.youtube.com/watch?v=WnBvg0cEwrl</p>

3 minuti	https://www.youtube.com/watch?v=H6FmdpKWvSo
Quiz 10 minuti	Rispondere alle domande: 1. Su cosa dovete concentrarvi quando create un piano per la vostra futura attività? Elencatene almeno 3. 2. A cosa possiamo paragonare la creazione di un modello di business canvas? 3. Chi ha introdotto il modello canvas? 4. Quali sono le 4 aree chiave del business? 5. Di quanti segmenti è composta la tela? 6. Elencare almeno 4 segmenti di tela. 7. Quali sono i vantaggi della tela? Nominatene almeno 3. 8. Quando si disegna un modello di tela, si scrive ogni segmento su un foglio separato? 9. Il canvas può essere utilizzato per diverse attività o solo per un settore specifico? 10. Il contenuto inserito nella tela può essere costantemente modificato?
Sintesi 10 minuti	Discutere brevemente l'argomento presentato, evidenziando gli elementi più importanti. Chiedete agli studenti se tutto è stato comprensibile e se c'è qualcos'altro di cui vorrebbero parlare. Lasciate il tempo per eventuali domande.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Rompere il ghiaccio
Durata	10 minuti
Obiettivo	Introdurre gli studenti al tema dell'imprenditorialità. Avviare il pensiero imprenditoriale.
Obiettivi di apprendimento	Stimolare gli studenti e incoraggiarli a partecipare attivamente alle lezioni.
Competenze rilevanti	Competenze cognitive
Strutture/attrezzature	Attrezzatura per l'aula (lavagna, gesso/marcatori, carta e penna)
Prerequisiti	-
Descrizione	Chiedete agli studenti se hanno mai pensato di avviare un'attività in proprio dopo aver lasciato la scuola. Discutete con la classe i loro pensieri o le loro reazioni a queste idee. Potete annotare le idee più interessanti o più frequenti e discuterle in modo più approfondito.
Attività #2	
Nome dello scenario	Pianificare il futuro
Durata	10 minuti
Obiettivo	Rendersi conto che vale la pena di interessarsi all'imprenditoria fin da giovani, proponendo varie idee di business che possono trasformarsi in obiettivi reali nel corso degli anni.
Obiettivi di apprendimento	Formare le ambizioni degli studenti in relazione al business e all'attitudine imprenditoriale.
Competenze rilevanti	Immaginazione, lungimiranza, flessibilità e apertura al cambiamento.
Strutture/attrezzature	-
Prerequisiti	-
Descrizione	Chiedete agli studenti quali sono i loro sogni lavorativi e la loro visione dell'attività ideale che vorrebbero aprire in futuro. Discutete le risposte.
Attività #3	

Nome dello scenario	Elementi chiave di un modello di business / business canvas
Durata	20 minuti
Obiettivo	Conoscere il modello di business model canvas e identificarne gli elementi.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire nuove conoscenze e applicarle nella pratica.
Competenze rilevanti	Pensiero analitico, creatività, perspicacia, lavoro di squadra, comunicazione e discussione.
Strutture/attrezzature	Computer e/o proiettore, presentazione.
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Dividete gli studenti in gruppi più piccoli.</p> <p>Scegliete una delle idee imprenditoriali emerse durante la discussione.</p> <p>Assegnate a ciascun gruppo uno o due pezzi del canovaccio per approfondire l'argomento presentato.</p> <p>Scrivete alla lavagna le risposte dei gruppi.</p> <p>Analizzate con la classe se questo modello di business ha "braccia e gambe": l'azienda potrebbe operare sulla base degli elementi elencati?</p>
Attività #4	
Nome dello scenario	Video "Come avviare un'impresa"
Durata	20 minuti
Obiettivo	Presentazione del processo di creazione di un'azienda. Mostrare i requisiti che vanno oltre l'idea stessa.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire nuove conoscenze e prendere coscienza del funzionamento dell'azienda.
Competenze rilevanti	Osservare la comprensione e l'utilizzo pratico delle informazioni acquisite.
Strutture/attrezzature	Computer e/o proiettore, accesso a Internet. https://www.youtube.com/watch?v=K3KZhGQdiTY
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Mostrare il video "Come avviare un'azienda?".</p> <p>Dopo averla vista, inserite una breve discussione:</p> <p>- Gli studenti sanno che cosa occorre esattamente per costituire una società/ditta individuale?</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - C'è qualcosa che li ha sorpresi? - Comprendono le questioni presentate nel film?
Attività #5	
Nome dello scenario	Brainstorm
Durata	15 minuti
Obiettivo	Scambio di idee e opinioni
Obiettivi di apprendimento	Riassumere le conoscenze acquisite, verificare la memoria degli studenti, incoraggiarli a esprimersi liberamente.
Competenze rilevanti	Lavorare in gruppo, partecipare a discussioni, esprimere la propria opinione, creatività.
Strutture/attrezzature	-
Prerequisiti	Partecipare alla lezione
Descrizione	<p>Riassumere le conoscenze presentate. Ricordare brevemente gli elementi del canvas, ripetere i passaggi del video per avviare un'attività.</p> <p>Poi gli studenti condividono le loro osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa ha insegnato loro questa lezione? - Trovano che avviare un'attività sia facile o difficile? - Sarebbero in grado di presentare un semplice piano per la propria azienda? ecc.

Sotto-argomento 2: A cosa prestare attenzione e cosa evitare

Piano didattico: A cosa prestare attenzione e cosa evitare

Attività e durata	Contenuto
Introduzione	Lo scopo di questa lezione è preparare gli studenti all'uso di Canvas fornendo loro consigli pratici e sviluppando ulteriormente la loro mentalità imprenditoriale.
Descrizione 100 minuti	<p>Il pensiero analitico e la capacità di notare come alcuni elementi costituiscano un insieme funzionante sono fondamentali non solo negli affari, ma anche in molti ambiti della vita quotidiana.</p> <p>Per rompere la barriera del gruppo e migliorare la comunicazione tra gli studenti, utilizzeremo un compito sotto forma di foglietti adesivi (A1). Il compito degli studenti è quello di scrivere su dei foglietti questioni relative al funzionamento della scuola che frequentano. Notano in quali elementi consiste l'attività della scuola, oltre allo svolgimento delle lezioni? Quali altre attività svolge? Sono a conoscenza delle forniture della scuola e di quali articoli coprono? La scuola si avvale di servizi esterni o li fornisce direttamente? A cosa deve prestare attenzione la scuola nelle sue attività e quali sono gli errori da evitare?</p> <p>Dopo aver scritto le risposte, raggruppate le carte. Possono essere suddivise in segmenti separati? Gli studenti si sono basati su quanto appreso nella prima lezione e hanno inquadrato i problemi in modo simile al modello di business canvas? Percepiscono la scuola come un'istituzione che opera secondo principi simili a quelli di un'azienda? È stato attivato il loro pensiero imprenditoriale?</p> <p>Dopo una breve attività di riscaldamento, si passa alla presentazione. Presentiamo una serie di consigli pratici su come iniziare a lavorare con il canvas (diapositive 24-27). Incoraggiamo gli studenti a tirare fuori il modello di canvas creato nella prima lezione e a scrivere i consigli sull'altro lato.</p> <p>Gli studenti sanno già come costruire e lavorare con canvas. Ora passiamo al secondo compito importante, ovvero la definizione della vostra attività.</p> <p>Utilizzando la presentazione (diapositive 28-36), coinvolgiamo gli studenti nel gioco "<u>Come inventare un'azienda</u>" (A2). Ogni studente prende un foglio di carta e lo divide a metà secondo le istruzioni della presentazione. Passiamo alle fasi successive: analizziamo il nostro ambiente alla ricerca di imprese già esistenti. Come funzionano e quali servizi offrono? Osserviamo che tipo di persone vivono nella nostra città. Che tipo di clienti sono? Di cosa hanno bisogno? I loro bisogni sono adeguatamente soddisfatti? Come suggerito (diapositiva 30), gli studenti scrivono le loro osservazioni e idee. Sono riusciti a proporre un'idea imprenditoriale che potrebbe funzionare nella loro città?</p> <p>Una volta che ogni studente ha delineato la propria idea imprenditoriale, si passa all'esercizio successivo. Se non tutti sono riusciti a definire la propria attività, possiamo svolgere il compito in gruppo o con l'intera classe su un'idea</p>

	<p>selezionata. Iniziamo a stare con i piedi per terra: "<u>Le idee prendono vita</u>" (A3).</p> <p>In base ai passaggi della presentazione (diapositive 31-36), dividiamo questa attività in 3 fasi: cercare il nostro cliente ideale, guardare il mondo attraverso i suoi occhi, cercare di immedesimarsi nella sua situazione; scrivere idee specifiche relative all'attività scelta; creare una breve storia della nostra azienda, "dipingere il quadro completo".</p> <p>Ci sforziamo di ottenere la massima apertura possibile tra gli studenti, il pensiero creativo e la libera espressione, e allo stesso tempo di trasformare le idee in azioni specifiche.</p> <p>Passiamo alla questione degli errori da evitare quando si prepara il modello di business (diapositive 37-40). Presentiamo anche un <u>video</u> (A4) sull'azienda LEGO e sui suoi problemi. Introduciamo una discussione sui problemi del gigante globale e su come risolverli. Sottolineiamo l'importanza di analizzare le proprie azioni e di rispondere all'ambiente, al mercato, alle esigenze dei clienti, ecc.</p> <p>Infine, torniamo al primo argomento delle lezioni, cioè la scuola. <u>Dividiamo la classe in due gruppi</u> (A5). Un gruppo fa un elenco di cose buone fatte dalla scuola e dal suo personale. Il secondo gruppo individua le carenze e gli errori nell'approccio allo studente=cliente. Le risposte vengono poi discusse di fronte alla classe e si apre una discussione: La scuola risponde adeguatamente ai bisogni degli studenti?</p>
<p>Risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione • computer con accesso a Internet • proiettore • attrezzatura per l'aula (lavagna, gessetti/marcatori, carta e penne) • note adesive • https://www.youtube.com/watch?v=GMJCKI9ibrA
<p>Video 3 minuti</p>	<p>https://www.youtube.com/watch?v=WnBvg0cEwrI</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=H6FmdpKWvSo</p>
<p>Quiz 10 minuti</p>	<p>Valutate la veridicità delle frasi date. VERO/FALSO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il business model canvas si concentra sull'approccio al cliente. 2. Quando costruite un modello di business, mettete voi stessi e la vostra azienda al centro dell'attenzione. 3. Evitare di costruire una strategia a breve termine. 4. Il vantaggio principale del canvas è la sua semplicità e flessibilità. 5. Quando create un modello di business, ricordatevi di testare il vostro concetto. 6. Utilizzare il modello di business di un'altra azienda è una buona idea per lo sviluppo.

	<p>7. Quando si crea un canvas, descrivere i problemi in modo dettagliato.</p> <p>8. Gli elementi della tela sono interconnessi e devono completarsi a vicenda.</p> <p>9. Attenersi sempre al piano iniziale.</p> <p>10. Dovremmo abbinare il gruppo di clienti al prodotto che vendiamo.</p>
<p>Sintesi 5 minuti</p>	<p>L'insegnante riassume il lavoro svolto dagli studenti durante la lezione e fornisce esempi di buone pratiche e di errori commessi.</p>

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Note adesive
Durata	15 minuti
Obiettivo	Introduzione alle lezioni
Obiettivi di apprendimento	Imparare ad analizzare l'ambiente circostante. Sviluppare la perspicacia, notando i lati positivi e quelli deboli.
Competenze rilevanti	Pensiero critico, analisi, osservazione.
Strutture/attrezzature	Fogli di carta A4, foglietti adesivi, penne.
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Il compito degli studenti è quello di scrivere su foglietti adesivi questioni relative al funzionamento della scuola che frequentano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Notano quali sono gli elementi di cui si compone una scuola, oltre allo svolgimento delle lezioni? - Quali altre attività svolge? - Sono a conoscenza delle forniture della scuola e di quali articoli coprono? - La scuola utilizza servizi esterni o li fornisce a persone diverse dagli studenti? - A cosa dovrebbe prestare attenzione la scuola nelle sue attività e quali errori dovrebbe evitare? <p>Dopo aver annotato le risposte, raggruppare le note adesive su fogli A4 corrispondenti ai segmenti della tela.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possono essere suddivisi in segmenti separati? - Gli studenti hanno fatto tesoro di quanto appreso nella prima lezione e hanno inquadrato i problemi in modo simile al business model canvas? - Percepiscono la scuola come un'istituzione che opera secondo principi simili a quelli di un'azienda? - È stato attivato il loro pensiero imprenditoriale?
Attività #2	
Nome dello scenario	Come inventare un'azienda?
Durata	25 minuti

Obiettivo	Aiuto nello sviluppo della propria idea imprenditoriale.
Obiettivi di apprendimento	Analizzare il proprio ambiente e identificare le opportunità di sviluppo.
Competenze rilevanti	Pensiero analitico, capacità di previsione, empatia/determinazione dei bisogni altrui. Creatività, immaginazione.
Strutture/attrezzature	Penne e fogli di carta
Prerequisiti	-
Descrizione	Ogni studente prende un foglio di carta e lo divide a metà secondo le istruzioni della presentazione. Si procede con le fasi successive: si analizza l'ambiente circostante alla ricerca di imprese già esistenti, ecc. Come suggerito (diapositiva 30), gli studenti scrivono le loro osservazioni e idee. Sono riusciti a proporre un'idea imprenditoriale che possa funzionare nella loro città?
Attività #3	
Nome dello scenario	Le idee prendono vita
Durata	30 minuti
Obiettivo	Definizione dell'idea imprenditoriale.
Obiettivi di apprendimento	Passare da idee astratte ad azioni concrete. Collegare le idee con elementi reali (determinare i tipi di clienti, ecc.).
Competenze rilevanti	Pensiero critico, analisi, pianificazione.
Strutture/attrezzature	Penne e fogli di carta
Prerequisiti	Partecipare ai compiti precedenti, avere appunti con le proprie idee.
Descrizione	Secondo le istruzioni della presentazione (diapositive 31-36), dividiamo questa attività in 3 fasi: - cercare il nostro cliente ideale, guardare il mondo attraverso i suoi occhi, cercare di immedesimarsi nella sua situazione; - scrivere idee specifiche sull'attività scelta; - creare una breve storia della nostra azienda, "dipingendo il quadro completo".

	<p>Ci sforziamo di ottenere la massima apertura possibile tra gli studenti, il pensiero creativo e la libera espressione, e allo stesso tempo di trasformare le idee in azioni specifiche.</p> <p>Discutiamo le risposte degli studenti.</p>
Attività #4	
Nome dello scenario	Video - LEGO
Durata	10 minuti
Obiettivo	Studio di caso - risoluzione di problemi da parte di una grande azienda.
Obiettivi di apprendimento	Consapevolezza che i problemi capitano a tutti gli imprenditori, in ogni fase dell'attività.
Competenze rilevanti	Guardare con comprensione, analizzare.
Strutture/attrezzature	Computer e/o proiettore, accesso a Internet. https://www.youtube.com/watch?v=GMJCKI9ibrA
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Con l'aiuto della presentazione, presentiamo quali sono gli errori da evitare quando si prepara il modello di business (diapositive 37-40).</p> <p>Presentiamo anche un video sull'azienda LEGO e sul suo problema.</p> <p>Introduciamo una discussione sui problemi del gigante globale e su come risolverli.</p> <p>Sottolineiamo l'importanza di analizzare le proprie azioni e di rispondere all'ambiente, al mercato, alle esigenze dei clienti, ecc.</p>
Attività #5	
Nome dello scenario	Valutare la scuola
Durata	15 minuti
Obiettivo	Utilizzo delle conoscenze acquisite nella pratica.
Obiettivi di apprendimento	La capacità di notare vantaggi e svantaggi. Identificazione dei problemi. Analisi del lavoro scolastico in termini di esigenze degli studenti = clienti.
Competenze rilevanti	Percezione, analisi, pensiero critico.

Strutture/attrezzature	Penne e fogli di carta
Prerequisiti	-
Descrizione	<p>Dividiamo la classe in due gruppi.</p> <p>Un gruppo fa un elenco di cose buone fatte dalla scuola e dal suo personale.</p> <p>Il secondo gruppo identifica le carenze e gli errori nell'approccio allo studente=cliente.</p> <p>Discutiamo le risposte davanti alla classe e conduciamo una discussione: La scuola risponde adeguatamente alle esigenze degli studenti?</p>

Sotto-argomento 3: Come creare la propria tela - passo dopo passo

Piano didattico: Come creare la propria tela - passo dopo passo

Attività e durata	Contenuto
Introduzione	<p>Gli studenti hanno già appreso le informazioni di base sul canvas, i suoi vantaggi e le modalità di utilizzo. Hanno imparato a pensare in modo imprenditoriale e a formulare le proprie idee commerciali. Hanno sviluppato il pensiero creativo e la libera espressione. La terza lezione utilizza questa preparazione per un esercizio pratico di creazione di un modello di business canvas completo.</p>
Descrizione 120 minuti	<p>Come riscaldamento e per stimolare la creatività degli studenti, completate il compito "<u>3 hashtag</u>" (A1): cercate slogan brevi e veloci che vi aiutino a raggiungere immediatamente uno specifico gruppo di clienti. Utilizziamo le idee di impresa delle lezioni precedenti o proponiamo all'intera classe un'idea su cui lavorare.</p> <p>Con l'aiuto della presentazione, ricordiamo ancora una volta agli studenti il modello di tela e come dividerlo (diapositive 41-45). Per verificare la comprensione dei concetti di tela da parte degli studenti, utilizziamo un compito <u>di abbinamento</u> (A2). Scriviamo le domande di supporto della presentazione su fogli di carta separati o sulla lavagna. Il compito degli studenti è quello di abbinare le domande ai segmenti appropriati che riguardano.</p> <p>Poi dividiamo la classe in gruppi più piccoli in cui gli studenti preparano le tele. Possiamo utilizzare le idee imprenditoriali presentate nelle lezioni precedenti, proporle di nuove o assegnare ai gruppi aziende selezionate in anticipo. Passiamo alle fasi successive e ci concentriamo sulla <u>creazione della tela</u> (A3) (diapositive 46-58). Gli studenti utilizzano le domande guida per le discussioni interne.</p> <p>Dopo aver terminato il lavoro di gruppo, gli studenti passano a <u>presentare la loro attività e la tela</u> (A4) all'intera classe. Agli studenti viene chiesto di descrivere il loro progetto e il resto della classe fa domande.</p> <p>Infine, introduciamo il concetto di business plan: cos'è e come si differenzia dal canvas (59-62).</p> <p>Sebbene un business plan richieda dati specifici che gli studenti non sono in grado di raccogliere in classe, <u>presentiamo le fasi</u> (A5) della sua creazione (diapositive 63-80). Confrontiamo ogni fase con quelle eseguite sul canvas. Discutiamo con gli studenti e sottolineiamo le somiglianze e le differenze. Di quali informazioni aggiuntive hanno bisogno gli studenti per sviluppare il loro canvas in un business plan?</p>
Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Ppt • computer • proiettore

	<ul style="list-style-type: none"> • attrezzatura per l'aula (lavagna, gesso/marcatori, carta e penne) • (note adesive) • magneti
Video 3 minuti	https://www.youtube.com/watch?v=WnBvg0cEwrI https://www.youtube.com/watch?v=H6FmdpKWvSo
Quiz 10 minuti	<p>Abbinare gli elementi del modello di business alle relative domande.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Segmenti di clientela 2. Proposta di valore 3. Canali 4. Relazioni con i clienti 5. Flussi di ricavi 6. Risorse chiave 7. Attività chiave 8. Partner chiave 9. Struttura dei costi <ol style="list-style-type: none"> a) Rappresentante del servizio clienti b) Retribuzione dei dipendenti c) Abbonamento d) Quali esigenze vogliamo soddisfare? e) Progettazione, produzione e consegna dei prodotti f) Quali sono le esigenze e gli interessi del nostro gruppo target? g) Fornitore h) Conoscenze specialistiche i) Cartoleria
Sintesi 5 minuti	L'insegnante riassume gli argomenti trattati durante la lezione e commenta il lavoro degli studenti, fornendo esempi di errori commessi e suggerimenti per correggerli.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	3 hashtag
Durata	5 minuti
Obiettivo	Introdurre gli studenti all'argomento della lezione, sviluppare un'attività creativa.
Obiettivi di apprendimento	Stimolazione della creatività
Competenze rilevanti	Pensiero creativo, visualizzazione
Strutture/attrezzature	Penne e fogli (o foglietti adesivi)
Prerequisiti	Partecipazione alle lezioni precedenti, possesso di appunti personali.
Descrizione	Gli studenti propongono tre brevi slogan pubblicitari sotto forma di hashtag su come raggiungere il gruppo target, i clienti.
Attività #2	
Nome dello scenario	Abbinare le domande agli argomenti
Durata	10 minuti
Obiettivo	Richiamo dei contenuti delle lezioni precedenti.
Obiettivi di apprendimento	Verifica delle conoscenze e valutazione dei progressi di apprendimento.
Competenze rilevanti	Memoria, concentrazione.
Strutture/attrezzature	Attrezzature per l'aula (lavagna, gesso/marcatori), penne e fogli, magneti.
Prerequisiti	Partecipazione a corsi precedenti
Descrizione	<p>Scriviamo le domande ausiliarie della presentazione (47-55) su fogli di carta separati o sulla lavagna. Scriviamo anche i segmenti di tela sulla lavagna.</p> <p>Il compito degli studenti è quello di abbinare le domande ai segmenti appropriati della tela (attacciamo i fogli di carta con una calamita ai segmenti appropriati o numeriamo le domande dalla lavagna e scriviamo i numeri nei punti appropriati).</p>
Attività #3	
Nome dello scenario	Fai da te: creare una tela
Durata	45 minuti

Obiettivo	Creare un modello di business canvas
Obiettivi di apprendimento	Applicazione delle conoscenze acquisite nella pratica
Competenze rilevanti	Indipendenza, lavoro di gruppo/cooperazione, memoria, pianificazione, capacità decisionale, creatività, pensiero analitico.
Strutture/attrezzature	Attrezzatura dell'aula (lavagna, gesso/marcatori), carta e penne, computer e/o proiettore, presentazione.
Prerequisiti	Partecipazione ai corsi precedenti.
Descrizione	<p>Dividiamo la classe in piccoli gruppi in cui gli studenti preparano le loro tele.</p> <p>Possiamo utilizzare le idee imprenditoriali presentate nelle lezioni precedenti, proporre di nuove o assegnare in anticipo le aziende selezionate ai gruppi.</p> <p>Passiamo alle fasi successive e ci concentriamo sulla creazione delle tele (diapositive 46-58). Gli studenti utilizzano le domande guida per le discussioni interne.</p>
Attività #4	
Nome dello scenario	Presentazione su tela
Durata	30 minuti
Obiettivo	Presentazione dei risultati del lavoro degli studenti
Obiettivi di apprendimento	Migliorare la capacità di parlare
Competenze rilevanti	Capacità di parlare pubblicamente, presentare e difendere le proprie idee. Pensiero critico. Assertività.
Strutture/attrezzature	Una lavagna, dei magneti per attaccare la tela o un proiettore per presentarla in un formato più grande.
Prerequisiti	Partecipare all'attività di creazione del canvas
Descrizione	Gli studenti presentano le loro tele alla classe. Una persona selezionata del gruppo discute il progetto. Il resto della classe pone domande e verifica la correttezza degli elementi della tela utilizzati.
Attività #5	
Nome dello scenario	Piano aziendale
Durata	30 minuti

Obiettivo	Presentare le conoscenze sulla creazione di un business plan e distinguerlo dal canvas.
Obiettivi di apprendimento	Acquisire nuove conoscenze.
Competenze rilevanti	Sviluppare la capacità di confrontare e trarre conclusioni.
Strutture/attrezzature	Attrezzature per l'aula, computer e/o proiettore per le presentazioni.
Prerequisiti	Partecipare alle lezioni e creare la propria tela.
Descrizione	<p>Introduciamo il concetto di business plan: cos'è, come si differenzia da un canvas (59-62).</p> <p>Presentiamo le fasi della sua creazione (diapositive 63-80). Confrontiamo ogni fase con quelle eseguite sulla tela.</p> <p>Discutiamo con gli studenti e sottolineiamo le somiglianze e le differenze.</p> <p>Di quali informazioni aggiuntive hanno bisogno gli studenti per sviluppare il loro progetto in un business plan?</p>

Argomento 5: Alfabetizzazione finanziaria ed economica

Sottotema 1: Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria ed economica

Piano didattico: Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria ed economica

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	<p>Fornire una panoramica dell'alfabetizzazione finanziaria ed economica, sottolineandone l'importanza e la rilevanza in contesti personali e imprenditoriali. I partecipanti comprenderanno i concetti chiave e l'impatto della conoscenza finanziaria sul processo decisionale.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire l'alfabetizzazione finanziaria ed economica.• Evidenziare l'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria per il successo personale e imprenditoriale.
Descrizione 180 minuti	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria:<ul style="list-style-type: none">• Definire l'alfabetizzazione finanziaria e le sue componenti fondamentali.• Scenario #1• Discutere le implicazioni reali delle decisioni finanziarie su individui e aziende.• Scenario #2• Introduzione all'alfabetizzazione economica:<ul style="list-style-type: none">• Spiegare i concetti economici di base come domanda, offerta e forze di mercato.• Scenario #3• Mettere in relazione i principi economici con l'imprenditorialità e le attività commerciali.• Scenario #4• Scenario #5
Risorse 20 minuti	<p>Video di YouTube:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fondamenti di alfabetizzazione finanziaria• Introduzione ai principi economici <p>I video di YouTube forniscono spiegazioni visive dinamiche, in grado di soddisfare diversi stili di apprendimento.</p> <p>Risorse esterne:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Fondo nazionale per l'educazione finanziaria (NEFE) • Accademia Khan - Corsi di economia e finanza <p>Il National Endowment for Financial Education (NEFE) è una fonte affidabile, che offre materiali approfonditi in linea con la natura introduttiva del sotto argomento. Inoltre, i corsi di economia e finanza di Khan Academy offrono lezioni strutturate, garantendo una comprensione approfondita dei concetti chiave.</p>
Video 5 minuti	Video Powtoon
Quiz 20 minuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vero/Falso: L'alfabetizzazione finanziaria si concentra principalmente sulla comprensione dei principi economici. 2. Scelta multipla: Qual è una componente chiave dell'alfabetizzazione finanziaria? <ol style="list-style-type: none"> a) Comprendere le tendenze del mercato b) Budgeting e pianificazione finanziaria c) Competenze matematiche avanzate d) Sostenibilità ambientale 3. Colmare la lacuna: l'alfabetizzazione economica implica la comprensione delle interazioni tra _____ e _____. <ol style="list-style-type: none"> a) offerta; domanda b) reddito; spese c) attività; passività d) risparmi; investimenti 4. Vero/Falso: Scenari come "Incroci finanziari: A Decision-Making Tale" sono efficaci per applicare i concetti di alfabetizzazione finanziaria in un contesto reale. 5. Scelta multipla: Qual è lo scopo degli scenari introdotti nella lezione? <ol style="list-style-type: none"> a) Solo intrattenimento b) Applicazione pratica dei concetti finanziari c) Documentazione storica d) Analisi politica 6. Colmare le lacune: un budget di avvio dovrebbe includere le spese pianificate per _____ e _____. <ol style="list-style-type: none"> a) attrezzature; spazi per uffici b) marketing; pubblicità c) dipendenti; stipendi d) tutto quanto sopra

	<p>7. Vero/Falso: La diversificazione dei ricavi è fondamentale per gli imprenditori perché riduce il rischio finanziario.</p> <p>8. Scelta multipla: Che cosa aiuta gli imprenditori a capire l'alfabetizzazione economica?</p> <p>a) Eventi storici</p> <p>b) L'impatto della domanda e dell'offerta sui prezzi</p> <p>c) Tecniche di scrittura creativa</p> <p>d) Pratiche di salute e benessere</p> <p>9. Colmare le lacune: i piani di sostenibilità finanziaria devono essere in linea con il sito _____ e _____ dell'impresa.</p> <p>a) missione; visione</p> <p>b) tendenze del mercato; concorrenza</p> <p>c) regolamenti governativi; politiche</p> <p>d) obiettivi personali; aspirazioni</p> <p>10. Vero/Falso: La comprensione dei principi economici è essenziale per prendere decisioni consapevoli nel mondo dell'imprenditoria.</p>
<p>Sintesi 20 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare i punti chiave trattati nella lezione. • Enfatizzare l'applicazione pratica dell'alfabetizzazione finanziaria ed economica nella vita quotidiana e nelle iniziative imprenditoriali. • Incoraggiare i partecipanti a esplorare ulteriormente gli scenari presentati per una comprensione più approfondita. • Assegnate una breve riflessione o un compito a casa relativo agli scenari.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Il detective finanziario: Svelare i misteri del bilancio
Durata	2 settimane
Obiettivo	Affinare le capacità di investigazione finanziaria degli studenti immergendoli in uno scenario in cui devono indagare e risolvere problemi di bilancio all'interno di un'azienda.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la comprensione delle componenti del bilancio e dei rendiconti finanziari. 2. Sviluppare la capacità di risolvere i problemi attraverso l'analisi e gli aggiustamenti del budget. 3. Rafforzare la collaborazione e la comunicazione in un contesto di squadra. 4. Applicare l'alfabetizzazione finanziaria per affrontare le sfide del mondo reale.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Pensiero analitico • Risoluzione dei problemi • Collaborazione • Alfabetizzazione finanziaria
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma di apprendimento virtuale o spazio di incontro fisico • Accesso ai bilanci e agli strumenti di budgeting • Strumenti di collaborazione per le discussioni di gruppo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei termini e dei concetti finanziari • Familiarità con i principi di budgeting
Descrizione	<p>Gli studenti si calano nei panni di detective finanziari con il compito di indagare e risolvere i misteri di bilancio di un'azienda alle prese con problemi finanziari.</p> <p>Settimana 1: Il mistero svelato</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giorno 1:</i> Introduzione allo scenario. Gli studenti ricevono una misteriosa lettera dalla fittizia "Moneyville Corporation", che mette in evidenza i problemi finanziari. • <i>Giorni 2-3:</i> aggiornamento dell'alfabetizzazione finanziaria. Brevi sessioni di ripasso dei termini

	<p>finanziari, dei principi di budgeting e delle componenti dei bilanci.</p> <p>Settimana 2: Inizia l'indagine</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giorni 4-7:</i> Workshop di analisi del bilancio. I partecipanti ricevono i rendiconti finanziari e i report di bilancio dell'azienda e lavorano in team per identificare discrepanze, tendenze e potenziali aree di miglioramento. • <i>Giorni 8-10:</i> Processo decisionale collaborativo. I team collaborano per proporre modifiche al budget e strategie per affrontare le sfide finanziarie dell'azienda. <p>Settimana 3: Risolvere il caso</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giorni 11-14:</i> Presentazioni di gruppo. Ogni gruppo presenta i propri risultati, le soluzioni proposte e le motivazioni alla base delle proprie decisioni. Gli studenti partecipano a una sessione di domande e risposte per giustificare le loro scelte di bilancio e discutere i potenziali risultati.
Attività #2	
Nome dello scenario	Viaggio imprenditoriale: Navigare nelle acque finanziarie di una startup
Durata	3 settimane
Obiettivo	Immergere gli studenti nel mondo dinamico dell'imprenditoria, guidandoli attraverso le decisioni finanziarie e le sfide affrontate dai fondatori di startup.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire un'esperienza pratica di budgeting e pianificazione finanziaria per una startup. 2. Sviluppare capacità decisionali strategiche in ambito finanziario in un contesto imprenditoriale. 3. Coltivare il lavoro di squadra e le capacità di comunicazione in un contesto di startup. 4. Applicare l'alfabetizzazione finanziaria a scenari reali di startup.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Mentalità imprenditoriale • Processo decisionale finanziario • Collaborazione e lavoro di squadra

	<ul style="list-style-type: none"> Alfabetizzazione finanziaria
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Piattaforma di apprendimento virtuale o spazio di incontro fisico Accesso agli strumenti di pianificazione finanziaria Strumenti di collaborazione per le discussioni di gruppo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione di base dei termini e dei concetti finanziari Familiarità con i principi dell'imprenditorialità
Descrizione	<p>Gli studenti intraprendono un viaggio imprenditoriale entrando a far parte di una startup chiamata "InnoVentures", con il compito di sviluppare e lanciare un prodotto innovativo.</p> <p>Settimana 1: Salpare</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Giorno 1:</i> Introduzione alla startup. Gli studenti entrano a far parte del team di InnoVentures e vengono introdotti alla missione, alla visione e alle sfide finanziarie iniziali della startup. <i>Giorni 2-3:</i> immersione nell'alfabetizzazione finanziaria. Brevi sessioni sui termini finanziari, sul budgeting e sulla pianificazione finanziaria, pensate per le startup. <p>Settimana 2: Creare il piano finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Giorni 4-7:</i> Sfida sul bilancio della startup. I team collaborano per creare un bilancio completo per la startup, considerando l'investimento iniziale, i costi operativi e le proiezioni dei ricavi. <i>Giorni 8-10:</i> Simulazione di decisioni finanziarie. Gli studenti affrontano scenari simulati in cui le decisioni finanziarie hanno un impatto sulla traiettoria della startup. Devono affrontare le sfide e fare scelte strategiche. <p>Settimana 3: Lancio dell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Giorni 11-14:</i> Preparazione della presentazione finale. Le squadre preparano una presentazione finanziaria per il loro prodotto innovativo, incorporando dettagli sul budget, proiezioni finanziarie e potenziali sfide. <i>15° giorno:</i> Grande giornata del lancio. Le squadre presentano i loro piani di startup, evidenziando le strategie finanziarie, a una giuria di "investitori".

	Rispondono alle domande e difendono le loro decisioni finanziarie.
Attività #3	
Nome dello scenario	Serata di giochi finanziari: Sfida di bilancio
Durata	3 ore
Obiettivo	Coinvolgere gli studenti in una sfida pratica e interattiva di budgeting che simuli il processo decisionale finanziario della vita reale in un arco di tempo ridotto.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi di budgeting in un ambiente con vincoli di tempo. • Migliorare le capacità decisionali dando priorità alle spese e gestendo risorse limitate. • Migliorare la comunicazione e la collaborazione attraverso la pianificazione finanziaria di gruppo. • Acquisire conoscenze pratiche sull'impatto delle decisioni finanziarie sulla salute finanziaria complessiva.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del tempo • Processo decisionale sotto pressione • Collaborazione e lavoro di squadra • Competenze di budgeting
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Aula con posti a sedere per piccoli gruppi • Lavagna o lavagna a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Modelli di bilancio stampati o digitali • Timer o orologio visibile a tutti i partecipanti
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di base dei termini finanziari e dei concetti di budgeting • Familiarità con le spese comuni in contesti personali o aziendali
Descrizione	<p>Gli studenti partecipano a un'intensa "Financial Game Night" in cui si cimentano in una sfida di budgeting progettata per simulare scenari decisionali finanziari del mondo reale.</p> <p>Ora 1: Introduzione e impostazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>30 minuti</i>: Benvenuto e presentazione dello scenario. Introdurre la sfida di budgeting, spiegando le regole, gli obiettivi e i vincoli. • <i>15 minuti</i>: Formazione delle squadre. I partecipanti si dividono in piccoli gruppi, assicurando la diversità in ogni squadra. • <i>15 minuti</i>: Esercitazione sul budget. Breve ripasso dei principi di budgeting e dell'importanza di prendere decisioni finanziarie strategiche. <p>Ora 2: Sfida di bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>60 minuti</i>: Simulazione di bilancio. Le squadre ricevono uno scenario con entrate, spese e obiettivi finanziari. Devono collaborare per creare un bilancio completo entro un periodo di tempo limitato. • <i>30 minuti</i>: Discussioni di gruppo. I gruppi discutono le loro strategie di budgeting, condividendo intuizioni e sfide. <p>Ora 3: Presentazione e Debrief</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>45 minuti</i>: Presentazioni dei team. Ogni squadra presenta le proprie decisioni di budgeting, spiegando le proprie motivazioni e rispondendo alle domande delle altre squadre. • <i>30 minuti</i>: Debrief e riflessione. Facilitare una discussione sulle sfide affrontate, le lezioni apprese e l'applicazione dei principi di budgeting in un contesto di tempo limitato. • <i>15 minuti</i>: Osservazioni conclusive e conclusioni. Riassumete i risultati principali, sottolineando l'importanza del processo decisionale finanziario strategico.
Attività #4	
Nome dello scenario	Expo sull'alfabetizzazione finanziaria: Un ponte tra conoscenza e pratica
Durata	3 ore
Obiettivo	Immergere gli studenti in una dinamica "Financial Literacy Expo" che combina la comprensione teorica con le applicazioni pratiche.

Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza di base dei principali termini finanziari ed economici. • Applicare i principi di alfabetizzazione finanziaria a scenari reali. • Migliorare le capacità di comunicazione attraverso l'apprendimento collaborativo. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'empowerment finanziario.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione finanziaria • Comunicazione e presentazione • Collaborazione • Mentalità positiva
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Aula con posti a sedere per piccoli gruppi • Lavagna o lavagna a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Risorse stampate o digitali su termini e concetti finanziari • Computer portatili o tablet per la ricerca online
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei termini finanziari quotidiani • Apertura all'apprendimento collaborativo e alla discussione
Descrizione	<p>Gli studenti partecipano a un "Financial Literacy Expo", un evento multiforme in cui non solo assorbono le conoscenze teoriche, ma si impegnano attivamente nell'applicazione dei concetti di alfabetizzazione finanziaria a scenari pratici.</p> <p>Ora 1: Preparare il terreno</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>30 minuti</i>: Benvenuto e orientamento. Introdurre il concetto di Financial Literacy Expo, delineando gli obiettivi e le aspettative. • <i>30 minuti</i>: Postazioni di alfabetizzazione finanziaria. I partecipanti ruotano tra le stazioni con espositori e risorse che illustrano i termini e i concetti finanziari fondamentali. <p>Ora 2: Applicazione pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>60 minuti</i>: Laboratori basati su scenari. Piccoli gruppi si impegnano in laboratori basati su scenari in cui

	<p>applicano i concetti di alfabetizzazione finanziaria a situazioni di vita reale. Gli scenari comprendono l'elaborazione del bilancio, la comprensione dei tassi di interesse e la presa di decisioni finanziarie informate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>30 minuti</i>: Discussioni di gruppo. I gruppi discutono i loro risultati, condividono le intuizioni e identificano le aree in cui l'alfabetizzazione finanziaria è fondamentale. <p>Ora 3: Vetrina dell'Expo e riflessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>45 minuti</i>: Vetrina dell'Expo. Ogni gruppo allestisce uno stand per mostrare la propria comprensione dei termini finanziari e la loro applicazione negli scenari. Si incoraggiano esposizioni e presentazioni interattive. • <i>30 minuti</i>: Riflessione e domande e risposte. I partecipanti riflettono sull'esperienza dell'esposizione, condividendo le sfide, le lezioni apprese e gli spunti principali. • <i>15 minuti</i>: Osservazioni conclusive. Sottolineare l'importanza dell'apprendimento continuo nell'alfabetizzazione finanziaria e incoraggiare una mentalità positiva verso l'empowerment finanziario.
--	--

Attività #5	
Nome dello scenario	Sfida finanziaria flash: Decodificare la finanza quotidiana
Durata	1 ora
Obiettivo	Coinvolgere gli studenti in una sfida finanziaria veloce e interattiva, concentrandosi sui concetti chiave della sotto-tematica 1: Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria ed economica.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire rapidamente i termini e i concetti finanziari essenziali. 2. Applicare le competenze finanziarie di base a scenari reali. 3. Promuovere una rapida capacità decisionale e di risoluzione dei problemi. 4. Coltivare un approccio proattivo alla comprensione finanziaria.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione rapida • Processo decisionale rapido

	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione dei problemi • Apprendimento proattivo
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Aula con posti a sedere per piccoli gruppi • Lavagna o lavagna a fogli mobili per brevi discussioni • Schede stampate con scenari e termini finanziari • Timer o orologio visibile a tutti i partecipanti
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarità di base con i termini finanziari più comuni • Apertura ad attività e discussioni veloci
Descrizione	<p>I partecipanti si cimentano in una "Sfida finanziaria lampo", un'attività ad alta energia ed efficienza di tempo progettata per rafforzare e applicare rapidamente i concetti introduttivi di alfabetizzazione finanziaria ed economica.</p> <p>15 minuti: Riscaldamento e panoramica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>5 minuti:</i> Attività per rompere il ghiaccio. Stimolare i partecipanti con un'attività veloce e divertente legata alla finanza per creare un tono positivo. • <i>5 minuti:</i> Panoramica dello scenario. Spiegate brevemente la sfida e la sua attenzione ai termini e ai concetti finanziari fondamentali. • <i>5 minuti:</i> Formazione delle squadre. I partecipanti formano piccoli gruppi per l'apprendimento collaborativo. <p>30 minuti: Scenari a fuoco rapido</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>20 minuti:</i> Scenari flash. Ogni squadra riceve una serie di flashcard con brevi scenari o termini finanziari. Hanno un tempo limitato per discutere e rispondere a ogni scenario. • <i>10 minuti:</i> Discussioni di gruppo. I gruppi condividono le loro risposte e i loro ragionamenti in brevi discussioni. <p>10 minuti: Apprendimento veloce</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>5 minuti:</i> Sessione di apprendimento rapido. Il facilitatore fornisce rapidi approfondimenti o spiegazioni su qualsiasi termine o concetto che i team hanno trovato ostico. • <i>5 minuti:</i> Domande e risposte rapide. I partecipanti possono porre domande rapide per ottenere

	<p>chiarimenti.</p> <p>5 minuti: Conclusione e riflessione</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>3 minuti:</i> Riepilogo e punti chiave. Riassumere i concetti chiave e sottolineare l'importanza di una rapida comprensione finanziaria.• <i>2 minuti:</i> Riflessione. I partecipanti riflettono brevemente su ciò che hanno imparato e su come possono applicarlo nella vita quotidiana.
--	--

Sotto-argomento 2: Fondamenti di budgeting

Piano didattico: Fondamenti di bilancio

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	<p>Fornire una comprensione di base dei principi di budgeting, sottolineando la loro importanza nella gestione finanziaria personale e imprenditoriale. I partecipanti comprenderanno le basi della creazione e della gestione dei bilanci.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire il budgeting e il suo ruolo nella gestione finanziaria.• Discutere i vantaggi del budgeting per le persone e le aziende.
Descrizione 180 minuti	<p>Comprendere il budgeting:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definire il budgeting e la sua importanza nel raggiungimento degli obiettivi finanziari.• Scenario #1• Discutere le sfide comuni che individui e imprenditori si trovano ad affrontare senza un budgeting efficace.• Scenario #2 <p>Componenti di un bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scomponete le componenti principali di un bilancio: entrate, spese, risparmi e investimenti.• Scenario #3• Spiegare come classificare e dare priorità alle spese.• Scenario #4• Scenario #5
Risorse 20 minuti	<p>Video di YouTube:</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione al bilancio personale• Fondamenti di bilancio per gli imprenditori <p>I video di YouTube offrono spiegazioni visive e accessibili, in grado di soddisfare le diverse preferenze di apprendimento.</p> <p>Risorse esterne:</p> <ul style="list-style-type: none">• Guida al bilancio di Dave Ramsey• Abilità pratiche in materia di denaro - Strumenti di budgeting <p>La Guida al bilancio di Dave Ramsey è una fonte affidabile che offre spunti pratici e strategie per una gestione efficace del bilancio.</p>

	Inoltre, Practical Money Skills - Budgeting Tools fornisce strumenti pratici, in linea con gli esercizi pratici raccomandati per questa sotto-tematica.
Video 5 minuti	Video Powtoon
Quiz 20 minuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vero/Falso: Il budgeting è rilevante solo per le aziende e non è necessario per la gestione finanziaria personale? 2. Scelta multipla: Quali sono i componenti chiave di un bilancio? <ol style="list-style-type: none"> a) Ricavi, costi, attività e passività b) Entrate, spese, risparmi, investimenti c) Entrate, spese, marketing, vendite d) Reddito, debiti, investimenti, azioni 3. Colmare le lacune: il budgeting aiuta gli individui e le aziende a stabilire le priorità e ad allocare le risorse in base al loro _____. <ol style="list-style-type: none"> a) obiettivi finanziari b) routine quotidiana c) presenza sui social media d) andamento meteorologico 4. Vero/Falso: La suddivisione in categorie e priorità delle spese è un passo essenziale per la creazione di un budget efficace. 5. Scelta multipla: Qual è lo scopo principale della creazione di un bilancio personale? <ol style="list-style-type: none"> a) Intrattenimento b) Documentazione storica c) Applicazione pratica per la gestione finanziaria d) Analisi politica 6. Colmare le lacune: un fondo di emergenza è una componente cruciale di un bilancio per coprire gli imprevisti _____. <ol style="list-style-type: none"> a) spese b) celebrazioni c) vacanze d) investimenti 7. Vero/Falso: I risparmi e gli investimenti sono considerati spese in un bilancio. 8. Scelta multipla: Cosa dovrebbero fare regolarmente i singoli e le aziende per garantire l'efficacia del loro budget? <ol style="list-style-type: none"> a) Non rivedere mai il budget una volta creato b) Adattare il bilancio in base alle mutate circostanze c) Rispettare rigorosamente il budget originale d) Ignorare le fluttuazioni dei ricavi e dei costi.

	<p>9. Colmare le lacune: per ottimizzare un budget per una crescita sostenibile, le aziende dovrebbero concentrarsi su _____ e _____.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sfide di scala; pianificazione strategica b) spese quotidiane; obiettivi a breve termine c) marketing; promozione delle vendite d) analisi della concorrenza; tendenze di mercato e) tutto quanto sopra <p>10. Vero/Falso: I principi del personal budgeting possono essere applicati al budgeting imprenditoriale con piccoli aggiustamenti.</p>
<p>Sintesi 20 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere i punti chiave trattati nella lezione, sottolineando l'importanza del bilancio. • Discutere come i principi di budgeting si applichino a contesti personali e imprenditoriali. • Incoraggiare i partecipanti a esplorare gli scenari introdotti per fare ulteriore pratica e comprensione. • Assegnare una breve riflessione o un compito a casa relativo al bilancio personale.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Odissea nel bilancio: Navigare nelle acque finanziarie
Durata	1 ora
Obiettivo	Immergere gli studenti in un'esperienza di budgeting condensata ma completa, concentrandosi sui concetti fondamentali del sotto argomento 2: Fondamenti di budgeting.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le componenti fondamentali del budgeting. 2. Applicare i principi di budgeting a scenari reali. 3. Promuovere la collaborazione e la comunicazione nel processo decisionale finanziario. 4. Sviluppare una comprensione pratica della gestione delle entrate e delle uscite.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di budgeting • Collaborazione e lavoro di squadra • Comunicazione • Gestione finanziaria pratica
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Aula con posti a sedere per piccoli gruppi • Lavagna o lavagna a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Modelli di bilancio stampati o digitali • Computer portatili o tablet per la ricerca online
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei termini finanziari • Familiarità con il reddito e le spese personali o della famiglia
Descrizione	<p>Gli studenti si imbarcano in una "Odissea del bilancio", un'esperienza immersiva di un'ora in cui si impegnano attivamente nei concetti fondamentali del bilancio.</p> <p>15 minuti: Salpare</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>5 minuti:</i> Benvenuto e briefing sullo scenario. Introdurre il concetto di Odissea nel bilancio, delineando gli obiettivi e le aspettative. • <i>5 minuti:</i> Fondamenti di budgeting. Rivedete brevemente le componenti fondamentali del budgeting, sottolineando l'importanza della gestione delle entrate e delle uscite.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>5 minuti:</i> Formazione delle squadre. I partecipanti formano piccoli gruppi, promuovendo l'apprendimento collaborativo. <p>30 minuti: Sfida di bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>20 minuti:</i> Simulazione di bilancio. Le squadre ricevono uno scenario fittizio con diverse fonti di reddito, spese e obiettivi finanziari. Collaborano per creare un bilancio di base entro i limiti stabiliti. • <i>10 minuti:</i> Discussioni di gruppo. I gruppi discutono le loro decisioni di budgeting, condividono le intuizioni e identificano le sfide. <p>10 minuti: Revisione e riflessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>5 minuti:</i> Revisione del budget. Il facilitatore guida una breve revisione delle decisioni di bilancio di ciascun team, evidenziando le strategie chiave e le aree di miglioramento. • <i>5 minuti:</i> Riflessione. I partecipanti riflettono sulla sfida del bilancio, identificando i punti di forza pratici e le aree di crescita personale. <p>5 minuti: Conclusione e applicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>3 minuti:</i> Osservazioni conclusive. Sottolineate l'importanza del bilancio per il benessere personale e finanziario. • <i>2 minuti:</i> Applicazione pratica. I partecipanti discutono su come applicare i principi del budgeting nella loro vita quotidiana.
--	--

Attività #2	
Nome dello scenario	La resa dei conti: Il duello finanziario
Durata	2 ore
Obiettivo	Creare un'attività dinamica e competitiva in classe che si concentri sulla padronanza dei principi di budgeting in un arco di tempo limitato.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare rapidamente le competenze di budgeting in un contesto competitivo. 2. Migliorare il processo decisionale e il pensiero strategico nella pianificazione finanziaria.

	<p>3. Favorire il lavoro di squadra e la collaborazione in tempi ristretti.</p> <p>4. Sviluppare un senso di urgenza e di efficienza nella stesura del bilancio.</p>
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Budgeting veloce • Processo decisionale sotto pressione • Collaborazione e lavoro di squadra • Pianificazione finanziaria efficiente
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Aula con posti a sedere per piccoli gruppi di lavoro • Lavagna o lavagna a fogli mobili per brevi discussioni • Modelli di bilancio stampati o digitali • Timer o orologio visibile a tutti i partecipanti
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei termini e dei concetti finanziari • Apertura ad attività e discussioni veloci
Descrizione	<p>Gli studenti partecipano a un "Budgeting Showdown", un'attività di due ore in classe progettata per testare e rafforzare le loro capacità di budgeting in un ambiente competitivo.</p> <p>30 minuti: Preparare il terreno</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>10 minuti:</i> Benvenuto e panoramica. Introdurrete il Budgeting Showdown, spiegando le regole, gli obiettivi e il formato della competizione. • <i>10 minuti:</i> Ripasso delle basi del budgeting. Rivedere brevemente i componenti fondamentali del budgeting, sottolineando i principi chiave. • <i>10 minuti:</i> Formazione delle squadre. I partecipanti formano piccoli gruppi, promuovendo l'apprendimento collaborativo. <p>60 minuti: Il duello ha inizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>45 minuti:</i> Sprint sul budget. I team ricevono uno scenario fittizio con obiettivi finanziari specifici, spese e vincoli di tempo. Devono creare un budget in modo collaborativo entro il tempo stabilito. • <i>15 minuti:</i> Presentazioni dei team. Ogni squadra presenta le proprie decisioni di budgeting, le strategie e i

	<p>ragionamenti.</p> <p>30 minuti: Revisione e riflessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>15 minuti:</i> Revisione tra pari. I gruppi valutano e forniscono un feedback sulle rispettive strategie di budgeting, identificando i punti di forza e i potenziali miglioramenti. • <i>15 minuti:</i> Revisione del facilitatore. Il facilitatore fornisce approfondimenti, evidenzia i principi chiave del budgeting e affronta le sfide più comuni. <p>20 minuti: Gran finale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>10 minuti:</i> Sfida finale. Le squadre devono affrontare un'ulteriore sfida di budgeting che mette alla prova la loro capacità di adattamento e di prendere decisioni sotto forte pressione. • <i>10 minuti:</i> Dichiarazione del vincitore e commenti conclusivi. La squadra con la strategia di budgeting più efficace viene dichiarata vincitrice e le osservazioni conclusive sottolineano i punti salienti.
Attività #3	
Nome dello scenario	Spedizione finanziaria: Una giornata nella realtà del bilancio
Durata	1 giorno
Obiettivo	Fornire un'esperienza coinvolgente di un'intera giornata che rispecchi le sfide e le decisioni legate al budgeting in vari scenari di vita.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare i principi di budgeting a diverse situazioni di vita reale. 2. Migliorare le capacità decisionali nella gestione delle varie sfide finanziarie. 3. Promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione in un contesto di un giorno. 4. Sviluppare una comprensione olistica del budget per i diversi aspetti della vita.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze complete in materia di bilancio • Processo decisionale in scenari diversi • Collaborazione e comunicazione di squadra

	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione finanziaria olistica
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi per aule o riunioni con aree di pausa • Lavagna o lavagna a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Risorse stampate o digitali su diversi scenari di budgeting • Computer portatili o tablet per la ricerca online • Proiettore per presentazioni e istruzioni
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione intermedia di termini e concetti finanziari • Disponibilità a un'esperienza di apprendimento immersivo della durata di un giorno
Descrizione	<p>I partecipanti intraprendono una "spedizione finanziaria", un viaggio di un'intera giornata che comprende varie sfide di budgeting che riflettono scenari reali.</p> <p>Sessione mattutina: Preparare il terreno</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>9:00 - 9:30</i>: Benvenuto e panoramica. Introdurre la spedizione finanziaria, delineando gli obiettivi della giornata, le aspettative e l'importanza di un bilancio completo. • <i>9:30-10:30</i>: Bootcamp di bilancio. Breve ripasso e workshop sui principi fondamentali e avanzati del budgeting. <p>Sessione della tarda mattinata: Il bilancio nella vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>10:45 - 12:30</i>: Scenari mattutini. I partecipanti si cimentano in esercizi pratici di budgeting legati a scenari di vita quotidiana come la gestione delle spese domestiche, la pianificazione degli studi e la gestione di sfide finanziarie inaspettate. <p>Pausa pranzo: Networking e riflessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>12:30-13:30</i>: Pranzo di networking. I partecipanti interagiscono, condividono le loro esperienze e discutono i risultati della sessione mattutina. <p>Sessione pomeridiana: Sfide di bilancio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> 13.30 - 15.30: Sfide pomeridiane. I team affrontano scenari di budgeting più complessi, tra cui decisioni di investimento, pianificazione finanziaria a lungo termine e budgeting strategico per la crescita professionale. <p>Sessione del tardo pomeriggio: Pianificazione strategica</p> <ul style="list-style-type: none"> 15.45 - 17.00: Progetto di gruppo. I gruppi collaborano a un progetto finanziario completo, integrando l'apprendimento della giornata in un piano finanziario strategico. Questo può includere la definizione di un budget per uno specifico obiettivo di vita o la creazione di un piano finanziario familiare. <p>Sessione serale: Presentazioni di progetti e riflessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> 17.15-18:30: Presentazione dei progetti. I team presentano i loro piani finanziari strategici, mostrando le loro decisioni di bilancio, il ragionamento e le strategie finanziarie a lungo termine. 18:30-19:00: Riflessione e chiusura. Facilitare una riflessione di gruppo sulle esperienze della giornata, gli insegnamenti chiave e i suggerimenti pratici. Concludere con osservazioni conclusive e incoraggiamenti per una continua responsabilizzazione finanziaria.
Attività #4	
Nome dello scenario	Ritiro della maestria finanziaria: Navigare nel paesaggio della ricchezza
Durata	3 giorni
Obiettivo	Fornire un'esperienza di apprendimento finanziario ampia, coinvolgente e trasformativa che copra il budgeting, gli investimenti e la pianificazione finanziaria strategica.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare tecniche avanzate di budgeting per il successo personale e professionale. 2. Comprendere le strategie di investimento e il loro impatto sulla crescita finanziaria. 3. Sviluppare competenze di pianificazione finanziaria strategica per una gestione patrimoniale a lungo termine. 4. Migliorare la risoluzione dei problemi e il processo decisionale in scenari finanziari complessi.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> Competenze avanzate di budgeting

	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia di investimento • Pianificazione finanziaria strategica • Collaborazione e processo decisionale in scenari complessi
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Sede di ritiro residenziale con spazi per riunioni • Attrezzature audiovisive per presentazioni • Risorse stampate o digitali su argomenti finanziari avanzati • Computer portatili o tablet per la ricerca online • Lavagna o lavagna a fogli mobili per discussioni collaborative
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione avanzata di termini e concetti finanziari • Esperienza pregressa nel budgeting e nella pianificazione finanziaria di base
Descrizione	<p>I partecipanti si imbarcano nel "Financial Mastery Retreat", un'esperienza immersiva di tre giorni che approfondisce il budgeting avanzato, le strategie di investimento e la pianificazione finanziaria strategica.</p> <p>Giorno 1: Padroneggiare il budget avanzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sessione mattutina:</i> Benvenuto e panoramica. Preparare il terreno per il ritiro, sottolineando l'importanza di padroneggiare il budget avanzato per il successo finanziario. • <i>Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:</i> Workshop di budgeting avanzato. I partecipanti partecipano a workshop intensivi su tecniche avanzate di budgeting, pianificazione di scenari e ottimizzazione del budget. • <i>Pomeriggio:</i> Applicazione pratica. I team applicano i concetti avanzati di budgeting a scenari personali e aziendali complessi. <p>Giorno 2: Viaggio nelle strategie di investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sessione mattutina:</i> Ripasso e riflessione. Riflessione sul primo giorno e definizione del tono della giornata incentrata sulle strategie di investimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:</i> Masterclass sugli investimenti. Esplorate i vari strumenti di investimento, la gestione del rischio e la diversificazione del portafoglio. • <i>Pomeriggio:</i> Simulazione di investimento. I partecipanti si cimentano in una simulazione di investimento realistica, prendendo decisioni strategiche di investimento in un mercato dinamico. <p>Giorno 3: Pianificazione finanziaria strategica per la ricchezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sessione mattutina:</i> Ripresa e riflessione sulla seconda giornata. Introdurrete il tema della giornata sulla pianificazione finanziaria strategica. • <i>Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:</i> Workshop di pianificazione finanziaria strategica. I team lavorano in modo collaborativo su piani finanziari strategici, incorporando strategie avanzate di budgeting e di investimento per una gestione patrimoniale a lungo termine. • <i>Pomeriggio:</i> Presentazioni di gruppo. I gruppi presentano i loro piani finanziari strategici, sottolineando le decisioni chiave, la riduzione dei rischi e le strategie di costruzione del patrimonio a lungo termine. • <i>Sera:</i> Cerimonia di chiusura e networking. Concludete il ritiro con una cerimonia di chiusura, un networking e un'opportunità per i partecipanti di connettersi e condividere le proprie idee.
--	---

Attività #5	
Nome dello scenario	Settimana dell'empowerment finanziario: Un viaggio olistico nella ricchezza
Durata	1 settimana
Obiettivo	Offrire un'esperienza completa e trasformativa di una settimana che copra gli aspetti fondamentali e avanzati dell'alfabetizzazione finanziaria, del budgeting, degli investimenti e della pianificazione finanziaria strategica.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire una solida base di alfabetizzazione finanziaria. 2. Padroneggiare le tecniche pratiche di budgeting per il successo personale e lavorativo.

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Comprendere le diverse strategie di investimento e la gestione del rischio. 4. Sviluppare competenze di pianificazione finanziaria strategica per una gestione patrimoniale olistica. 5. Coltivare una mentalità di continuo apprendimento e responsabilizzazione finanziaria.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione finanziaria olistica • Competenze avanzate di budgeting • Strategia di investimento diversificata • Pianificazione finanziaria strategica • Mentalità di apprendimento continuo
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Sede residenziale o centralizzata per sessioni immersive • Attrezzature audiovisive per le presentazioni • Risorse stampate o digitali su argomenti finanziari • Computer portatili o tablet per la ricerca online • Strumenti di collaborazione per attività e discussioni di gruppo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti con diversi livelli di conoscenza finanziaria • Apertura all'apprendimento immersivo e alla collaborazione
Descrizione	<p>I partecipanti si impegnano in una "Settimana dell'empowerment finanziario" della durata di una settimana, progettata per fornire una comprensione olistica dei principi finanziari, del budgeting, delle strategie di investimento e della pianificazione finanziaria strategica.</p> <p>Giorno 1: Costruire le fondamenta finanziarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sessione mattutina:</i> Benvenuto e introduzione. Illustrare gli obiettivi della Settimana dell'Empowerment Finanziario e l'importanza di costruire una solida base finanziaria. • <i>Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:</i> Workshop di alfabetizzazione finanziaria. Coprono i concetti finanziari fondamentali, la terminologia e le basi della finanza personale.

- *Pomeriggio*: Discussioni di gruppo. I partecipanti si impegnano in discussioni di gruppo per rafforzare e applicare i principi finanziari fondamentali.

Giorno 2: Padroneggiare le tecniche di budgeting

- *Sessione mattutina*: Ripasso e riflessione sul primo giorno. Introduce l'attenzione della giornata sulla padronanza delle tecniche di budgeting.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio*: Masterclass di budgeting avanzato. Approfondite le tecniche avanzate di budgeting, la pianificazione degli scenari e le strategie di ottimizzazione.
- *Pomeriggio*: Simulazione di budgeting. I partecipanti applicano concetti avanzati di budgeting a scenari pratici, favorendo la collaborazione e il processo decisionale.

Giorno 3: Comprendere le strategie di investimento

- *Sessione mattutina*: Ripresa e riflessione sulla seconda giornata. Introdurre il focus della giornata sulle strategie di investimento.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio*: Workshop sugli investimenti. Esplora i vari strumenti di investimento, la gestione del rischio e la diversificazione del portafoglio.
- *Pomeriggio*: Sfida di investimento. Partecipate a una sfida di investimento pratica, prendendo decisioni strategiche in un mercato simulato.

Giorno 4: Pianificazione finanziaria strategica

- *Sessione mattutina*: Ripresa e riflessione sulla terza giornata. Introduce il tema della giornata sulla pianificazione finanziaria strategica.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio*: Workshop di pianificazione finanziaria strategica. I team lavorano in modo collaborativo su piani finanziari strategici, incorporando strategie avanzate di budgeting e di investimento.
- *Pomeriggio*: Presentazioni di gruppo. I gruppi presentano i loro piani finanziari strategici, sottolineando le decisioni chiave, la riduzione dei rischi e le strategie di costruzione del patrimonio a lungo

termine.

Giorno 5: Benessere finanziario e benessere

- *Sessione mattutina:* Ripresa e riflessione sul quarto giorno. Introduce l'argomento del giorno sul benessere finanziario.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Workshop sul benessere finanziario. Argomenti come la gestione dello stress legato alle finanze, la psicologia del denaro e il mantenimento del benessere finanziario.
- *Pomeriggio:* Riflessione personale e definizione degli obiettivi. I partecipanti riflettono sui propri obiettivi finanziari e creano piani d'azione per il miglioramento.

Giorno 6: Apprendimento continuo e pianificazione futura

- *Sessione mattutina:* Ripresa e riflessione sul giorno 5. Introdurre l'attenzione della giornata sull'apprendimento continuo e sulla pianificazione futura.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Tendenze finanziarie future. Esplorare le tendenze finanziarie emergenti, le tecnologie e il loro potenziale impatto sulle finanze personali e aziendali.
- *Pomeriggio:* Rivalutazione degli obiettivi e pianificazione. I partecipanti rivalutano i propri obiettivi finanziari e creano piani a lungo termine, incorporando le conoscenze acquisite durante la settimana.

Giorno 7: Cerimonia di chiusura e networking

- *Sessione mattutina:* Ripasso e riflessione sulla settimana. Facilitare una riflessione di gruppo sull'intera settimana di empowerment finanziario.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Cerimonia di chiusura. La settimana si conclude con una cerimonia di chiusura, la distribuzione di certificati e riconoscimenti.
- *Pomeriggio:* Networking e collaborazioni future. I partecipanti si impegnano in opportunità di networking, condividono esperienze e discutono potenziali collaborazioni future.

Sotto-argomento 3: Elaborare un piano per la sostenibilità finanziaria di un'attività di creazione di valore.

Piano didattico: Elaborare un piano per la sostenibilità finanziaria di un'attività di creazione di valore

Attività e durata	Contenuto
Introduzione 15 minuti	<p>Guidare i partecipanti a comprendere l'importanza della sostenibilità finanziaria per le attività che creano valore. La lezione mira a promuovere le capacità di pianificazione finanziaria strategica per garantire un impatto sociale duraturo.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire la sostenibilità finanziaria nel contesto della creazione di valore. • Evidenziare l'impatto a lungo termine della pianificazione finanziaria strategica sulla resilienza aziendale. • Sottolineare il ruolo della sostenibilità finanziaria nel promuovere un impatto sociale duraturo.
Descrizione 180 minuti	<p>Introduzione alla sostenibilità finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire la sostenibilità finanziaria e il suo significato nel contesto della creazione di valore. • Scenario #1 • Discutere come la sostenibilità finanziaria contribuisca al successo a lungo termine delle imprese sociali. • Scenario #2 <p>Componenti di un piano finanziario strategico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare gli elementi chiave di un piano finanziario strategico. • Scenario #3 • Discutere l'integrazione degli obiettivi finanziari con la missione e la visione generale dell'impresa. • Scenario #4 • Scenario #5
Risorse 20 minuti	<p>Video di YouTube:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la sostenibilità finanziaria • Cos'è la pianificazione finanziaria <p>I video di YouTube forniscono spiegazioni visive che migliorano la comprensione dei concetti di sostenibilità finanziaria.</p> <p>Risorse esterne:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Guida alla sostenibilità finanziaria • Una semplice guida alla sostenibilità finanziaria <p>La Guida alla sostenibilità finanziaria è una risorsa esterna affidabile che offre spunti approfonditi per la creazione di piani finanziari strategici, allineandosi bene con l'attenzione alla pianificazione della sostenibilità.</p> <p>Inoltre, "A Simple Guide to Financial Sustainability" funge da risorsa pratica, in grado di fornire passi semplici e consigli praticabili per gli studenti.</p>
Video 5 minuti	Video Powtoon
Quiz 20 minuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vero/Falso: La sostenibilità finanziaria è rilevante solo per le imprese e non si applica alle attività che creano valore. 2. Scelta multipla: Qual è l'obiettivo principale della sostenibilità finanziaria nel contesto della creazione di valore? <ol style="list-style-type: none"> a) Profitti a breve termine b) Impatto sociale duraturo c) Espansione rapida d) Prezzi competitivi 3. Colmare le lacune: un piano finanziario strategico integra gli obiettivi finanziari con gli obiettivi generali _____ e _____ dell'impresa. <ol style="list-style-type: none"> a) missione; visione b) strategia di marketing; obiettivi di vendita c) tendenze attuali; concorrenza d) politiche governative; regolamenti 4. Vero/Falso: La sostenibilità finanziaria riguarda solo la generazione di profitti e non considera i fattori sociali o ambientali. 5. Scelta multipla: Che cosa si prefigge lo scenario "Sustainable Ventures: Un viaggio finanziario strategico"? <ol style="list-style-type: none"> a) Intrattenimento b) Applicazione pratica dei concetti di sostenibilità finanziaria c) Analisi politica d) Documentazione storica 6. Colmare la lacuna: l'impatto a lungo termine della pianificazione finanziaria strategica contribuisce al _____ di un'azienda. <ol style="list-style-type: none"> a) resilienza b) successo c) flessibilità d) efficienza e) tutto quanto sopra

	<p>7. Vero/Falso: I componenti di un piano finanziario strategico includono obiettivi a breve termine e guadagni finanziari immediati.</p> <p>8. Scelta multipla: Perché è fondamentale allineare la sostenibilità finanziaria con la missione e la visione di un'attività che crea valore?</p> <p>a) Massimizzare i profitti a breve termine</p> <p>b) Assicurare il finanziamento pubblico</p> <p>c) Promuovere un impatto sociale duraturo</p> <p>d) competere con altre imprese</p> <p>9. Colmare le lacune: i piani di sostenibilità finanziaria devono considerare il sito _____ delle attività che creano valore.</p> <p>a) guadagni a breve termine</p> <p>b) profitti immediati</p> <p>c) spese giornaliere</p> <p>d) impatto a lungo termine</p> <p>10. Vero/Falso: L'impact investing non è legato alla sostenibilità finanziaria e deve essere trattato separatamente.</p>
<p>Sintesi</p> <p>20 minuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare i punti chiave trattati nella lezione, sottolineando l'importanza della sostenibilità finanziaria. • Discutere come la pianificazione finanziaria strategica si allinea con la missione e la visione delle attività che creano valore. • Incoraggiare i partecipanti a esplorare lo scenario presentato per fare ulteriore pratica e comprendere meglio. • Assegnate una riflessione o un compito a casa relativo alla pianificazione finanziaria strategica per la creazione di valore.

Attività e scenari

Attività #1	
Nome dello scenario	Sfida delle imprese sostenibili: Costruire la forza finanziaria
Durata	2 giorni
Obiettivo	Immergere i partecipanti in un'esperienza pratica di creazione di un piano di sostenibilità finanziaria per un'attività che crea valore, concentrandosi sull'impatto sociale e ambientale.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare una profonda comprensione della sostenibilità finanziaria nel contesto della creazione di valore. 2. Applicare competenze di pianificazione finanziaria strategica per garantire la longevità di un'iniziativa che crea valore. 3. Migliorare la collaborazione e il processo decisionale per le pratiche commerciali sostenibili. 4. Coltivare una mentalità di imprenditorialità responsabile e di impatto sociale positivo.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione finanziaria strategica per la sostenibilità • Processo decisionale collaborativo • Imprenditorialità responsabile • Valutazione dell'impatto sociale e ambientale
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi per riunioni con aree di pausa • Lavagna o lavagna a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Risorse stampate o digitali sulle pratiche commerciali sostenibili • Computer portatili o tablet per la ricerca online • Strumenti di collaborazione per attività e discussioni di gruppo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei termini e dei concetti finanziari • Interesse per l'impatto sociale e ambientale
Descrizione	I partecipanti intraprendono la "Sustainable Ventures Challenge", un'esperienza immersiva di due giorni in cui lavorano in modo collaborativo per creare un piano di sostenibilità finanziaria per un'attività che crea valore, con

particolare attenzione all'impatto sociale e ambientale.

Giorno 1: Comprendere la sostenibilità finanziaria

- *Sessione mattutina:* Benvenuto e panoramica. Introdurre la Sustainable Ventures Challenge, sottolineando l'importanza della sostenibilità finanziaria nella creazione di valore.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Workshop sulla sostenibilità finanziaria. I principi della pianificazione finanziaria sostenibile, con considerazioni sull'impatto sociale e ambientale.
- *Pomeriggio:* Studio di casi aziendali sostenibili. I partecipanti analizzano casi di studio reali di aziende che integrano con successo sostenibilità finanziaria e impatto sociale.

Giorno 2: Elaborazione del piano di sostenibilità finanziaria

- *Sessione mattutina:* Ripresa e riflessione sulla prima giornata. Introduce l'argomento della giornata, ovvero la creazione di un piano di sostenibilità finanziaria.
 - *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Lavoro di gruppo - Piano di sostenibilità finanziaria. I partecipanti formano dei gruppi e si impegnano in una sessione pratica per elaborare un piano di sostenibilità finanziaria per un'ipotetica attività di creazione di valore.
 - *Pomeriggio:* Presentazione del piano e revisione tra pari. I team presentano i loro piani di sostenibilità finanziaria, sottolineando le decisioni strategiche, le considerazioni etiche e l'impatto sulla società.
 - *Sera:* Cerimonia di chiusura e networking. La sfida si conclude con una cerimonia di chiusura, la distribuzione di certificati e la possibilità di fare rete.
1. **Workshop interattivi:** Coinvolgere i partecipanti in workshop che fondono conoscenze teoriche e approfondimenti pratici, esplorando l'intersezione tra sostenibilità finanziaria e impatto sociale.
 2. **Analisi di casi di studio:** I partecipanti esaminano casi di studio reali, acquisendo preziose conoscenze sulle sfide e sui successi delle aziende che danno priorità alla sostenibilità finanziaria e all'impatto sociale positivo.

	<p>3. Lavoro di gruppo - Piano di sostenibilità finanziaria: I gruppi collaborano per creare un piano di sostenibilità finanziaria completo per un'attività che crea valore, tenendo conto dei fattori economici, sociali e ambientali.</p> <p>4. Presentazione del piano e revisione tra pari: I team presentano i loro piani ai colleghi, ricevendo feedback costruttivi e approfondimenti. Questo incoraggia il pensiero critico e l'applicazione dei concetti appresi.</p> <p>5. Cerimonia di chiusura e networking: La sfida si conclude con una cerimonia in cui i partecipanti ricevono un riconoscimento per i loro sforzi. Le opportunità di networking forniscono una piattaforma per condividere le esperienze e creare connessioni.</p>
Attività #2	
Nome dello scenario	Innovare per l'impatto: Hackathon sulla sostenibilità finanziaria
Durata	3 giorni
Obiettivo	Immergere i partecipanti in un hackathon dinamico e collaborativo incentrato sullo sviluppo di soluzioni innovative per la sostenibilità finanziaria in attività che creano valore, con una forte enfasi sull'impatto sociale e ambientale.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere una profonda comprensione della sostenibilità finanziaria e del suo ruolo nel promuovere cambiamenti positivi a livello sociale e ambientale. 2. Coltivare il pensiero creativo e la capacità di risolvere i problemi nel contesto delle pratiche commerciali sostenibili. 3. Migliorare il processo decisionale collaborativo per la creazione di piani di sostenibilità finanziaria di grande impatto. 4. Promuovere una cultura dell'innovazione nell'imprenditoria con particolare attenzione alla responsabilità sociale.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di problemi innovativi • Processo decisionale collaborativo • Pianificazione della sostenibilità finanziaria • Valutazione dell'impatto sociale e ambientale
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Ampia sede dell'hackathon con spazi designati per i team

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagne bianche, lavagne a fogli mobili o schermi digitali per il brainstorming e le presentazioni. • Accesso a dati e risorse rilevanti sulle pratiche aziendali sostenibili • Laptop, tablet o computer per le ricerche e le presentazioni. • Strumenti di collaborazione per la comunicazione di gruppo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei concetti finanziari • Interesse per le pratiche commerciali sostenibili e l'impatto sociale
Descrizione	<p>I partecipanti partecipano all'hackathon "Innovate for Impact", un'esperienza intensiva di tre giorni incentrata sullo sviluppo di soluzioni innovative per la sostenibilità finanziaria in attività che creano valore, con una forte enfasi sull'impatto sociale e ambientale.</p> <p>Giorno 1: capire la sfida</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sessione mattutina:</i> Benvenuto e panoramica della sfida. Introdurre l'hackathon, sottolineando l'importanza della sostenibilità finanziaria e dell'impatto sociale nelle iniziative imprenditoriali. • <i>Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:</i> Workshop sulla sostenibilità finanziaria. I partecipanti partecipano a workshop che trattano i fondamenti della sostenibilità finanziaria, modelli di business innovativi e casi di studio di imprese sostenibili di successo. • <i>Pomeriggio:</i> Formazione dei gruppi e ideazione. I partecipanti formano dei gruppi e si impegnano in sessioni di brainstorming per identificare attività che creano valore con un focus sociale o ambientale. <p>Giorno 2: Hacking per le soluzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dalla mattina al tardo pomeriggio:</i> Sessioni di hackathon. I team lavorano intensamente allo sviluppo di piani innovativi di sostenibilità finanziaria per le attività di creazione di valore che hanno scelto. I mentori forniscono guida e supporto mentre i team perfezionano le loro idee e strategie. • <i>Sera:</i> Sessioni di presentazione dei progressi. Ogni team presenta i propri progressi, condividendo intuizioni e sfide con gli altri partecipanti. Questa sessione

incoraggia la collaborazione e lo scambio di idee.

Giorno 3: perfezionamento e presentazioni finali

- *Dalla mattina al primo pomeriggio:* Sprint finale dell'Hackathon. I team perfezionano i loro piani di sostenibilità finanziaria sulla base dei feedback ricevuti e continuano a lavorare per trovare soluzioni innovative.
- *Pomeriggio:* Presentazioni finali e valutazione. I team presentano i loro piani completi di sostenibilità finanziaria a una giuria, evidenziando la creatività, l'impatto e la fattibilità delle loro soluzioni.
- *Sera:* Cerimonia di premiazione e networking. L'hackathon si conclude con una cerimonia di premiazione dei contributi più significativi. I partecipanti partecipano a sessioni di networking per condividere esperienze e potenziali collaborazioni.

Attività chiave

1. **Workshop e casi di studio:** I partecipanti partecipano a workshop interattivi e analizzano casi di studio per acquisire una solida comprensione dei principi della sostenibilità finanziaria e dei modelli di business innovativi.
2. **Formazione dei gruppi e ideazione:** I partecipanti formano dei team e si impegnano in sessioni di brainstorming creativo per identificare le attività che creano valore e che sono in linea con gli obiettivi di impatto sociale o ambientale.
3. **Sessioni di hackathon:** I team lavorano intensamente allo sviluppo di piani di sostenibilità finanziaria, incorporando strategie e soluzioni innovative per ottenere il massimo impatto sociale e ambientale.
4. **Sessioni di presentazione dei progressi:** I team condividono i loro progressi, promuovendo la collaborazione e offrendo un'opportunità di feedback costruttivo da parte di colleghi e mentori.
5. **Presentazioni finali e giudizio:** I team presentano i loro piani di sostenibilità finanziaria perfezionati a una giuria, mostrando la creatività, la fattibilità e l'impatto delle loro soluzioni.
6. **Cerimonia di premiazione e networking:** L'hackathon si conclude con una cerimonia di premiazione che riconosce i contributi più significativi. Le opportunità di

	networking consentono ai partecipanti di connettersi, condividere esperienze ed esplorare potenziali collaborazioni.
Attività #3	
Nome dello scenario	Simposio sull'eco-imprenditorialità: Sostenere il futuro
Durata	4 giorni
Obiettivo	Immergere i partecipanti in un simposio che esplora l'intersezione tra sostenibilità finanziaria, creazione di valore e impatto ambientale, promuovendo l'eco-imprenditorialità per un futuro sostenibile.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire i principi della sostenibilità finanziaria nel contesto dell'eco-imprenditorialità. 2. Sviluppare competenze pratiche nell'elaborazione di piani di sostenibilità finanziaria con una forte attenzione all'impatto ambientale. 3. Migliorare il processo decisionale collaborativo per la progettazione e l'implementazione di pratiche aziendali sostenibili. 4. Ispirare un impegno all'imprenditorialità responsabile e all'eco-innovazione.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione della sostenibilità finanziaria per l'eco-imprenditorialità • Processo decisionale collaborativo • Eco-innovazione e pratiche commerciali sostenibili • Valutazione dell'impatto ambientale nella pianificazione aziendale
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Sede per conferenze con strutture per presentazioni • Aree di discussione per gruppi e workshop • Accesso a risorse e casi di studio sull'eco-innovazione • Computer portatili o tablet per ricerche e presentazioni • Strumenti di collaborazione per sessioni interattive
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei concetti finanziari • Interesse per l'eco-imprenditorialità e le pratiche sostenibili
Descrizione	I partecipanti partecipano al "Simposio sull'eco-imprenditorialità: Sustain the Future", un simposio di quattro

giorni progettato per esplorare il rapporto tra sostenibilità finanziaria, creazione di valore e impatto ambientale nel regno dell'eco-imprenditorialità.

Giorno 1: Preparare il palcoscenico dell'eco-imprenditorialità

- *Sessione mattutina:* Benvenuto e panoramica del simposio. Preparare il terreno per il simposio, sottolineando l'importanza della sostenibilità finanziaria e dell'eco-innovazione nell'imprenditoria.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Discorsi programmatici. Esperti di eco-imprenditorialità e di pratiche commerciali sostenibili condividono intuizioni e casi di studio, fornendo ispirazione ai partecipanti.
- *Pomeriggio:* Vetrina delle imprese ecologiche. I partecipanti esplorano le vetrine delle imprese eco-compatibili, ottenendo informazioni pratiche sulle pratiche sostenibili e sulle strategie finanziarie.

Giorno 2: Comprendere la sostenibilità finanziaria nell'eco-imprenditorialità

- *Sessione mattutina:* Ripresa e riflessione sulla prima giornata. Introdurre l'attenzione della giornata sulla sostenibilità finanziaria nell'eco-imprenditorialità.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Workshop sulla sostenibilità eco-finanziaria. I partecipanti partecipano a workshop sui principi e le strategie finanziarie proprie dell'eco-imprenditorialità.
- *Pomeriggio:* Discussioni di gruppo. I gruppi collaborano per discutere e fare brainstorming di idee per integrare la sostenibilità finanziaria nelle iniziative eco-imprenditoriali.

Giorno 3: Elaborazione di piani di sostenibilità finanziaria con impatto ambientale

- *Sessione mattutina:* Ripresa e riflessione sulla seconda giornata. Introdurre l'attenzione della giornata sulla creazione di piani di sostenibilità finanziaria con un forte impatto ambientale.
- *Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio:* Esercitazioni pratiche. I team si impegnano in esercizi pratici per sviluppare piani di sostenibilità finanziaria per ipotetiche imprese eco-imprenditoriali, con particolare attenzione all'impatto ambientale.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pomeriggio</i>: Revisione dei progressi. I team condividono i loro progressi, ricevono feedback dai facilitatori e discutono sfide e soluzioni. <p>Giorno 4: Attuazione e impegni futuri</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sessione mattutina</i>: Ripresa e riflessione sulla terza giornata. Introdurre l'attenzione della giornata sull'attuazione e sugli impegni futuri. • <i>Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio</i>: Pianificazione dell'azione. I team delineano le fasi di attuazione dei loro piani di sostenibilità finanziaria, tenendo conto dell'impatto ambientale e del coinvolgimento degli stakeholder. • <i>Pomeriggio</i>: Impegno di eco-imprenditorialità e cerimonia di chiusura. I partecipanti si impegnano a rispettare i principi dell'eco-imprenditorialità e il simposio si conclude con una cerimonia di chiusura che riconosce i risultati raggiunti e favorisce le collaborazioni future.
Attività #4	
Nome dello scenario	Incroci finanziari: Una storia di decisioni
Durata	2 ore
Obiettivo	Coinvolgere i partecipanti in una sessione di narrazione interattiva in cui si orientano nelle decisioni finanziarie, applicando i principi di alfabetizzazione finanziaria, budgeting e pianificazione strategica.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare capacità decisionali pratiche in scenari finanziari. 2. Applicare i concetti di alfabetizzazione finanziaria in situazioni di vita reale. 3. Migliorare la risoluzione collaborativa dei problemi in una narrazione dinamica. 4. Favorire una maggiore comprensione delle conseguenze delle scelte finanziarie.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Processo decisionale in scenari finanziari • Applicazione di alfabetizzazione finanziaria • Risoluzione collaborativa dei problemi • Comprendere le conseguenze delle scelte finanziarie
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio per riunioni con proiettore o display per la storia

	<ul style="list-style-type: none"> • Fogli di lavoro stampati o digitali per i partecipanti • Lavagne o lavagne a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Materiale di scrittura per i partecipanti
Prerequisiti	Comprensione di base dei termini e dei concetti finanziari
Descrizione	<p>I partecipanti intraprendono un viaggio narrativo intitolato "Incroci finanziari: A Decision-Making Tale", dove si impegnano attivamente nella narrazione, prendendo decisioni e risolvendo sfide legate all'alfabetizzazione finanziaria.</p> <p>La storia: Nella vivace città di Financia, il nostro protagonista, Alex, affronta una serie di sfide e bivi finanziari. Seguendo il viaggio di Alex, i partecipanti si imbattono in punti decisionali chiave, ognuno dei quali mette in luce un aspetto diverso dell'alfabetizzazione finanziaria, del budgeting o della pianificazione strategica.</p> <p>Punti di domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Introduzione:</i> Mentre Alex si muove nella sua vita quotidiana, i partecipanti vengono introdotti a scenari finanziari. "Alex ha appena ricevuto lo stipendio mensile. Quali sono i primi passi che Alex dovrebbe fare per gestire le proprie finanze in modo saggio?". 2. <i>Dilemma del budget:</i> Alex deve affrontare delle spese impreviste. "Alex deve creare un budget per gestire queste spese impreviste. Quali categorie dovrebbero avere la priorità e come può Alex regolare le sue spese?". 3. <i>Opportunità di investimento:</i> Alex si imbatte in un'opportunità di investimento. "Alex dovrebbe investire in questa opportunità? Quali fattori dovrebbe considerare e come si allinea con i suoi obiettivi finanziari?". 4. <i>Situazione del fondo di emergenza:</i> Alex deve affrontare un'emergenza inaspettata. "Alex deve utilizzare il suo fondo di emergenza. Che impatto ha questo sul suo piano finanziario complessivo e quali sono le misure da adottare per ricostituire il fondo?". 5. <i>Obiettivi a lungo termine:</i> Alex sogna di avviare un'impresa sociale. "Come può Alex creare un piano finanziario strategico per raggiungere l'obiettivo a lungo termine di avviare un'impresa sociale? A quali fasi dovrebbe dare priorità?".

	Dopo ogni punto di domanda, i partecipanti si impegnano in discussioni di gruppo, condividendo le loro prospettive e le loro motivazioni decisionali. I facilitatori guidano le conversazioni per esplorare approcci e considerazioni diverse.
Attività #5	
Nome dello scenario	Odissea imprenditoriale: Un'avventura di bilancio
Durata	90 minuti
Obiettivo	Immergere i partecipanti in un percorso imprenditoriale in cui devono affrontare le sfide del budget, prendere decisioni finanziarie e pianificare strategicamente il successo delle loro iniziative.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare competenze pratiche di budgeting nel contesto dell'imprenditorialità. 2. Applicare i concetti di alfabetizzazione finanziaria a scenari aziendali reali. 3. Migliorare il processo decisionale collaborativo per l'ottimizzazione del budget. 4. Promuovere il pensiero strategico nella pianificazione finanziaria per la sostenibilità aziendale.
Competenze rilevanti	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di bilancio nell'imprenditoria • Applicazione dell'alfabetizzazione finanziaria in scenari aziendali • Processo decisionale collaborativo per l'ottimizzazione del budget • Pianificazione finanziaria strategica per la sostenibilità aziendale
Strutture/attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio per riunioni con proiettore o display per la storia • Fogli di lavoro stampati o digitali per i partecipanti • Lavagne o lavagne a fogli mobili per le discussioni di gruppo • Materiale di scrittura per i partecipanti
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di base dei termini e dei concetti finanziari • Interesse per l'imprenditorialità

<p>Descrizione</p>	<p>I partecipanti si imbarcano in un'avventura narrativa interattiva intitolata "Odissea imprenditoriale: A Budgeting Adventure", in cui interpretano il ruolo di imprenditori alle prese con sfide e opportunità finanziarie.</p> <p>La storia: Nella città immaginaria di Entrepenea, i partecipanti si calano nei panni di aspiranti imprenditori. Di fronte a una serie di sfide commerciali, devono prendere decisioni di bilancio, ottimizzare le spese e pianificare strategicamente la crescita delle loro imprese.</p> <p>Punti di domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Bilancio della startup:</i> I partecipanti iniziano il loro percorso imprenditoriale con la sfida di creare un budget per la startup. "Come aspiranti imprenditori, quali sono gli elementi chiave che dovrebbero essere inclusi nel budget della vostra startup e come potete assicurarvi che sia in linea con i vostri obiettivi aziendali?". 2. <i>Costi operativi:</i> Gli imprenditori devono affrontare costi operativi imprevisti. "Come si fa a dare priorità e a gestire le spese operative impreviste mantenendo la stabilità finanziaria?". 3. <i>Diversificazione dei ricavi:</i> I partecipanti esplorano il concetto di diversificazione delle entrate. "Perché è essenziale per gli imprenditori diversificare i propri flussi di reddito e come si può implementare strategicamente questo concetto nel proprio business plan?". 4. <i>Sfide di scala:</i> Quando le aziende crescono, gli imprenditori devono affrontare le sfide della scalabilità. "Quali sono le strategie finanziarie da adottare per garantire un processo di scalata senza intoppi e come si può ottimizzare il budget per una crescita sostenibile?". <p>Dopo ogni punto di domanda, i partecipanti si impegnano in discussioni di gruppo per condividere le loro decisioni di bilancio, le motivazioni e le strategie di collaborazione. I facilitatori guidano le discussioni per esplorare diverse prospettive e soluzioni.</p>
---------------------------	--

La chiave di risposta per il Modulo 2: Imprenditorialità sociale

Argomento 1: Introduzione all'imprenditoria sociale

Sotto-argomento 1: Introduzione all'imprenditorialità e competenze importanti di un imprenditore

Piano didattico: Introduzione all'imprenditorialità e alle competenze importanti di un imprenditore

1 si assume; il rischio	2 Falso	3 Vero	4 A;C;D	5 A;B	6 A;C;D	7 A;D	8 A;B;C;D	9 Competenza imprenditoriale europea	10 A; B; E; F; G
-------------------------------	------------	-----------	------------	----------	------------	----------	--------------	---	---------------------

Sotto-argomento 2: Introduzione all'imprenditoria sociale per le persone sorde

Piano didattico: Introduzione all'imprenditoria sociale per persone sorde

1 Vero	2 Falso	3 Vero	4 imprenditorialità; problematiche sociali; culturali; ambientali	5 Vero	6 Falso	7 A; B; C; D; E	8 Vero	9 Falso	10 Vero
-----------	------------	-----------	---	-----------	------------	--------------------------	-----------	------------	------------

Sottotema 3: Differenze tra idee e opportunità

Piano didattico: Differenze tra idee e opportunità

1 suggerimento; piano	2 occasione, situazione	3 Vero	4 Vero	5 Falso	6 Vero	7 Vero	8 Falso	9 Falso	10 A; B;C;D
-----------------------------	-------------------------------	-----------	-----------	------------	-----------	-----------	------------	------------	----------------

Argomento 2: Creatività e visione nell'imprenditoria sociale

Sotto-argomento 1: Introduzione alla creatività e perché la creatività è importante per le persone sorde

Piano didattico: Esplorare la creatività e il suo significato per le persone sorde

1B	2B	3B	4B	5C	6B	7 Falso	8C	9C	10B
----	----	----	----	----	----	---------	----	----	-----

Sottotema 2: Creatività e imprenditorialità sociale

Piano didattico: Esplorare la creatività nell'imprenditoria sociale

1B	2B	3 Falso	4B	5C	6C	7 Falso	8A	9C	10B
----	----	---------	----	----	----	---------	----	----	-----

Sotto-argomento 3: Sviluppare una visione per trasformare le idee in azione

Piano didattico: Azioni visionarie: Trasformare le idee in realtà

1B	2 Falso	3B	4B	5B	6B	7 Falso	8C	9B	10B
----	---------	----	----	----	----	---------	----	----	-----

Argomento 3: Mobilitazione delle risorse

Sottotema 1: Introduzione alla mobilitazione delle risorse

Piano didattico: Concetti fondamentali

1C	2B	3C	4B	5D	6C	7D	8B	9C	10C
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Sotto-argomento 2: Quali risorse sono necessarie per un imprenditore sociale (materiali, non materiali e digitali)

Piano didattico: Risorse appiccicose

1B	2C	3C	4B	5C	6B	7B	8C	9C	10C
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Sotto-argomento 3: Come utilizzare le risorse in modo responsabile

Piano didattico: Imprenditore responsabile

1B	2B	3B	4C	5C	6C	7B	8C	9C	10B
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Argomento 4: Business Model Canvas

Sotto-argomento 1: Cos'è un Business Model Canvas - introduzione

Piano didattico: Che cos'è un Business Model Canvas (BMC) - un'introduzione

1. Settore di attività, prodotto/servizio venduto, tipo di cliente, metodo di funzionamento, profitti previsti, ecc.
2. Dipingere un quadro su tela.
3. Alexander Osterwalder e Yves Pigneur.
4. Cliente, prodotto, infrastruttura, finanza.
5. 9 segmenti
6. Segmenti di clientela, proposte di valore, canali, relazioni con i clienti, flussi di ricavi, risorse chiave, attività chiave, partner chiave, struttura dei costi.
7. forma semplice e facile da usare, universalità, sviluppo rapido di un modello di business, struttura e coerenza - tutte le informazioni importanti sull'azienda in un unico foglio, possibilità di modificare e testare varie opzioni, definizione degli elementi chiave del business, focalizzazione sul cliente e sulle sue esigenze, capacità di costruire una strategia di marketing.
8. No, su un unico grande
9. Vari settori
10. Sì

Sotto-argomento 2: A cosa prestare attenzione e cosa evitare

Piano didattico: A cosa prestare attenzione e cosa evitare

1. Vero	2. Falso	3. Falso	4. Vero	5. Vero	6. Falso	7. Falso	8. Vero	9. Falso	10. Falso
---------	----------	----------	---------	---------	----------	----------	---------	----------	-----------

Sotto-argomento 3: Come creare la propria tela - passo dopo passo

Piano didattico:

1F	2D	3I	4A	5C	6H	7E	8G	9B
----	----	----	----	----	----	----	----	----

Argomento 5: Alfabetizzazione finanziaria ed economica

Sotto-argomento 1: Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria ed economica

Piano didattico: Introduzione all'alfabetizzazione finanziaria ed economica

1. Falso	2. B	3. A	4. Vero	5. B	6. D	7. Vero	8. B	9. A	10. Vero
----------	------	------	---------	------	------	---------	------	------	----------

Sotto-argomento 2: Basi del budgeting

Piano didattico: Fondamenti di bilancio

1. Falso	2. B	3. A	4. Vero	5. C	6. A	7. Falso	8. B	9. E	10. Vero
----------	------	------	---------	------	------	----------	------	------	----------

Sotto-argomento 2: Elaborazione di un piano per la sostenibilità finanziaria di un'attività che crea valore

Piano didattico: Elaborare un piano per la sostenibilità finanziaria di un'attività di creazione di valore

1. Falso	2. B	3. A	4. Falso	5. B	6. E	7. Falso	8. C	9. D	10. Falso
----------	------	------	----------	------	------	----------	------	------	-----------



www.3d4deafproject.eu



Il presente documento può essere copiato, riprodotto o modificato secondo le regole sopra indicate. Inoltre, è necessario citare chiaramente gli autori del documento e tutte le parti applicabili della nota di copyright.

Tutti i diritti riservati. © Copyright 2023 3D4DEAF